IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 345

Centesimi 5 in tutto il Regno

MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

IL POPOLO ROMANO

Fondato nel 1872

ABBONAMENTI 1910

ITALIA
Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5

ESTERO
Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

PEL NUOVO ANNO

Due parole soltanto.

E' superfluo ripetere che il POPOLO ROMANO manterrà inalterato, nella sostanza, nella forma, e nell'intonazione, l'indirizzo che segue da 40 anni.

Ma, siccome il giornalismo mondiale durante questi 40 anni ha fatto dei progressi tecnici, che non possono essere trascurati, introdurremo anche noi nel 1910 alcuni notevoli miglioramenti:

1° col rinvigorire la redazione di nuovi elementi;

2° col riordinare i servizi amministrativi, specialmente quello della spedizione del giornale agli abbonati;

3° coll'anticipare ed ampliare, riorganizzandola, la distribuzione ai rivenditori;

4° con innovazioni nella parte materiale.

Con questi propositi speriamo di poter offrire agli abbonati e lettori un giornale, che contenga tutto il necessario nella forma più concisa, ossia niente di meno e niente di più di ciò che giova conoscere ogni giorno.

A tutti gli Associati

qualunque sia la durata dell'abbonamento *viene inviato in dono* con franchigia postale

IL PIÙ UTILE DEI PREMI

l'Almanacco Italiano

ANNO XV — 1910

E' un accurato Annuario - Diplomatico - Amministrativo - Statistico

Contiene un pregevole notiziario sugli avvenimenti del 1910 - dilettevoli monografie in materia d'industrie, commerci e agricoltura - Arte, Scienze, Lettere e Sports.

IL MIGLIORE LIBRO PER FAMIGLIA

poichè contiene tutte le indicazioni e le tabelle necessarie ad una azienda domestica.

MILLE PAGINE - MILLE FIGURE

L'edizione pel 1910 è anche più ricca e variata delle precedenti per nitide incisioni, in cui sono riprodotti i più autorevoli personaggi di attualità del mondo intellettuale, i quadri e le opere più celebrate.

La Casa Bemporad, *che ha saputo conquistare nel mondo, tra gli Editori Italiani, un posto dei più distinti, ha voluto fare con molta cura una edizione speciale per gli Associati del* Popolo Romano *e ci ha frattanto inviato il seguente*

SOMMARIO

CALENDARIO perpetuo, cristiano, greco-russo, protestante, israelitico, maomettano ecc.
Effemeride astronomica (25 illustrazioni).
Calendario settimanale e Diario dei Santi ricorrenti nell'anno.
NOTIZIE AMMIN., STATISTICHE, DIPLOMATICHE (14 illustr.) — Famiglia Reale d'Italia — La Santa Sede — Senato del Regno.
Parlamento Italiano: I. Dizionarietto biografico dei 508 Deputati — II. Elenco alfabetico dei collegi.
I Ministeri — Gerarchia cattolica — Culto israelitico — Culto evangelico — Camere di Commercio — Circoscrizioni militari — Stanze dei corpi — Ordine giudiziario — Diplomazia, Ambasciate e Consolati.
I PRINCIPALI STATI DEL MONDO: ritratti dei Sovrani, stemmi, notizie statistiche (200 illustr.).

A. Comandini. Cronistoria del 1860 (21 illustr.).
Dott. A. Schiavi. L'Italia in cifre (12 illustr.). Indice alfabetico annuale delle leggi.
E. Gatti. Piccolo Codice dell'impiegato.
E. Zabban. Biblioteche per gli emigranti.
A. Manassero. L'oratoria italiana (9 illustr.).
G. Ballardini. Ceramica e Faenza (38 illustr.).
E. Clemenzo. Industria ceramica (2 illustr.) — Le nostre industrie (15 illustr.) — Note di medicina (3 illustr.) — Novità della scienza.
G. Marchese. Agricoltura (8 illustr.).

Corriere femminile (4 illustrazioni).

M. Calò. Pubblico e pubblicità (36 illustr.) — La Federazione giornalistica italiana — Il Lago di Como (12 illustrazioni).
A. Catalano. Messina prima del terremoto del 28 dicembre (9 illustr.).
C. Zupi. Reggio Calabria prima del terremoto del 28 dicembre (6 illustr.) — Il disastro del 28 dicembre 1908 (30 illustr.).

Breve cronaca illustrata dell'anno: Vita politica (30 illustr.) — Vita sociale (30 illustr.) — Teatri e musica (50 illustr.) — Letteratura (10 illustr.) — Arte (10 illustr.) — Scienza, natura e curiosità (20 illustr.) — Vita sportiva (60 illustr.) — La vita politica narrata dalla caricatura dei giornali italiani (100 illustr.).

Necrologio (30 illustr.).
La vita pratica (15 illustr.).
Livorno e le sue industrie (10 illustr.).

L'INSIDIA — Novella inedita di *Luigi Capuana* (8 illustrazioni).

Calendario Venus

Questo Calendario, al quale la *Società Bertelli* di Milano procura di dare ogni anno forma originale e graziosa, tiene ormai il *record*, anche perchè l'aristocratico e penetrante profumo VENUS, inventato dal Bertelli, acquista sempre più in delicatezza.

Non è facile conciliare l'acutezza con la delicatezza, ma la Società Bertelli vi è riuscita in tutta la collezione delle sue svariate profumerie, come è riuscita a generalizzare in Italia alcune sue specialità medicinali — richieste anche dall'estero.

I nostri abbonati delle Provincie possono chiedere, senza spesa, i cataloghi delle profumerie igieniche e delle specialità medicinali alla **Società Bertelli** - *Milano*: quelli di Roma conoscono gli splendidi magazzini al Corso — in prossimità di piazza Venezia.

Calendario da portafoglio

Siccome il Calendario Venus — è dedicato specialmente al sesso gentile — il *Pop. Rom.* invierà pure per il sesso maschile un calendario da portafoglio.

Per Abbonarsi

I metodi più spicci e sicuri sono due:

Versare l'ammontare dell'abbonamento agli UFFICI POSTALI, *i quali, senza spesa pensano essi alla trasmissione con moduli speciali oppure inviare* CARTOLINA-VAGLIA.

(I premi sono spediti in franchigia postale)

Le questioni serie.

Noi lasciamo di buon grado ai nostri confratelli o consorelle il compito, più o meno inconcludente, se anche divertente, di fare la analisi psicologica e fisiologica dei nuovi Ministri e vice-Ministri per stabilire se essi siano più o meno adatti al Dicastero cui sono assegnati.

Dal momento che hanno accettato l'alto ufficio di dirigere o collaborare alla direzione di questa o quella fra le grandi aziende dello Stato, è per lo meno a ritenersi, fino a prova contraria, che essi abbiano, insieme ad una cognizione sintetica degli organismi dell'azienda, la coscienza di poterlo disimpegnare.

E' vero che attraversiamo un'epoca, nella quale domina l'enciclopedismo, verso il quale per natura e temperamento hanno sempre avuto una speciale tendenza i popoli latini e meridionali: ma è anche vero che molte volte uomini parlamentari non tecnici o non forniti di titoli e precedenti per governare una data Amministrazione dello Stato, per la quale parevano meno indicati, sono riusciti all'atto pratico meglio dei tecnici o di altri che si ritenevano più indicati.

Del resto, quando si è avuto al Ministero della Marina un generale di cavalleria, il senatore Angioletti, e risulta che sotto di lui non si è affondata neppure una barca, ci pare che non vi sia ragione alcuna per temere *a priori* che, ad es., sotto l'on. Chimienti debba andare a picco qualche vascello di Stato, o che la rendita debba ribassare di tre punti, solo perchè l'on. Ottavi, per quanto più designato a reprimere la fillossera, è stato invece assegnato al Tesoro.

Del resto, se si vuol essere imparziali nel giudicare del valore specifico degli uomini, il nuovo Gabinetto, come tutti gli altri che lo hanno preceduto da oltre 30 anni a questa parte, si compone anch'esso per metà di esimii artisti, ossia di parlamentari autorevoli e d'incontestata attitudine al Governo e l'altra metà di secondi violini di spalla.

Ed ove si consideri che nell'ultimo ventennio sono scomparsi dalla nostra scena politica per un meritato riposo in più elevate sfere quasi tutti i campioni dell'età dell'oro (come dice l'on. Luzzatti), onde il vivaio degli uomini di Stato si è quasi ridotto ai minimi termini, non è poco se si riesce ancora a provvedere in modo discreto alla necessaria vicenda dei partiti nel reggimento della cosa pubblica.

E poichè l'on. Giolitti, dopo otto anni di governo in un Ministero, ad alta fe continua tensione, quale è quello degl'Interni — senza parlare della direzione dell'orchestra — si riposa, per ritornare, in caso di necessità o al momento opportuno, sul campo di azione, e d'altra parte il paese non può temere sorprese, nè mutamenti sostanziali nell'indirizzo della politica interna e di quella estera — attendiamo a giudicare del maggiore o minore valore del nuovo Gabinetto Sonnino dallo svolgimento positivo del suo programma.

Vi sono sul tappeto questioni serie d'ordine economico, finanziario e amministrativo, che vanno risolute, e talune con sollecitudine. Vediamo se le soluzioni corrispondono agli interessi e all'aspettazione del paese.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Londra**, 14. S. A. R. il Princ. Enrico di Prussia, ammiraglio in capo della flotta, ha telegrafato al dottor Lann, candidato nelle prossime elezioni politiche, qualificando una lurida menzogna la voce che tutte le notti, a bordo delle navi da guerra tedesche, si facciano brindisi inneggianti alla sconfitta degli inglesi nel mare del Nord da parte dei tedeschi.

Il Principe Enrico, nel suo telegramma, soggiunge: Noi onoriamo e rispettiamo i camerati ufficiali inglesi.

(S) **Jiddah**, 14. Il Kedivè in viaggio per la Mecca è qui giunto. Lo accompagnano la madre ed i figli.

(S) **Karbin**. 14. I rappresentanti del Consiglio di amministrazione della ferrovia della Manciuria, del Consolato di Russia e del Governo cinese si sono riuniti oggi allo scopo di elaborare un progetto per l'amministrazione di Karbin.

(S) **Berlino**, 14. La notizia che l'Imperatore Guglielmo assisterebbe all'inaugurazione del Museo Oceanografico di Monaco è senza fondamento.

Anzitutto l'Imperatore non ha ancora stabilito il programma della sua crociera nel 1910. In secondo luogo il Principe di Monaco non gli ha inviato finora alcun invito e se anche questo invito gli venisse fatto non è certo che l'Imperatore potrebbe accettarlo.

(S) **Teheran**, 14. — Il Governo persiano ha chiesto alle Legazioni di Inghilterra e di Russia di consentire un prestito di 500.000 sterline.

(S) **Parigi**, 13 — Nell'elezione legislativa di Pamiers è riuscito eletto il gen. Pedoya (rad. soc.) in sostituzione di Tournier (rad. soc.)

Nell'elezione legislativa di Besancon è riuscito eletto Metin (rad. soc.) in sostituzione del defunto radicale Janet.

La rivoluzione nel Nicaragua.

(S) **New-York**, 14. — Telegrafano da Managua:

Una battaglia è avvenuta a Rama. Le perdite delle truppe governative e quelle dei rivoluzionari sarebbero gravi.

Corre voce che il generale Zelaya abbia circondato Rama. Tale voce però non è confermata.

(S) **Londra**, 14. — Il *Times* ha da New York: L'arrivo a Washington dell'inviato speciale del Messico signor Creel, ex-ambasciatore, e l'invio di una cannoniera messicana a Toronto indica che il Messico agirà d'accordo cogli Stati Uniti nella questione col Nicaragua.

Creel ha dichiarato che il suo Governo dovrebbe ottenere una soluzione amichevole della divergenza ed evitare l'intervento armato degli Stati Uniti.

(S) **New-York**, 14. Un telegramma da Blewfieds annunzia che secondo le dichiarazioni degli insorti il generale Moralea avrebbe catturato Tortaga e Saposa alla frontiera di Costarica e, dopo avere proclamato Presidente il generale Estrada, sarebbe partito muovendo incontro al generale Rivas.

(S) **Managua**, 14. Ieri sera la plebaglia sovraeccitata ha percorso le vie gridando: « Viva la libertà! Viva Estrada! »

La polizia non prese misure repressive.

A mezzanotte la calma era ristabilita.

La sommossa fu provocata dalla voce che il Governo cercava di far votare dal Congresso un progetto che concede ad alcune persone diritti minerari sopra vasti territori non ben limitati, senza tenere conto degli interessi dei privati. La seduta fu tolta [illegible] che il progetto fosse approvato.

L[illegible]urchia nel Yemen.

(S) **C[illegible]inopoli**, 14. — Secondo l'*Ikdam* il Ministero della Guerra ha ordinato d'inviare nel Yemen un battaglione per ogni divisione e quindi oltre venti battaglioni.

Nella Somalia inglese.

(S) **Londra**, 14. — Un dispaccio comunicato ai giornali dice che si ignora che la situazione nel Somaliland britannico sia cambiata. Non è esatto che delle truppe siano tenute pronte a partire per quel paese.

Ciò che ha dato luogo a tale voce è che si attendeva il 7 corrente a Berbera un reggimento indiano destinato a raggiungere le truppe dell'Uganda e del protettorato dell'Est-Africano, che sono state richiamate ai loro rispettivi depositi.

Proteste inglesi contro la tariffa doganale francese.

(S) **Sheffield**, 14. — La Camera di Commercio ha discusso la questione della nuova tariffa doganale franchese ed ha dichiarato che le nuove tariffe francesi colpiranno gravemente l'industria dell'acciaio, esprimendo il rammarico che l'Inghilterra non possa colpire con dazi equivalenti le merci importate dalla Francia.

In conseguenza la Camera di Commercio ha deciso di rinnovare le proteste già fatte a Parigi, nella speranza di ottenere nuove concessioni prima che la nuova legge doganale sia votata anche dal Senato francese.

LO STATO DI RE LEOPOLDO.

L'operazione riuscita.

(S) **Bruxelles**, 14 ore 10.55). — Il Re ha subito l'operazione, che è riuscita benissimo ed ha constatato trattarsi di una semplice occlusione dell'intestino.

Il Re riposa ora tranquillamente.

(S) **Bruxelles**, 14 — I medici dichiarano che l'operazione si è fatta normalmente ed è riuscita bene sotto tutti i riguardi.

Il Re ha ripreso i sensi alle 11,15, si è informato immediatamente del risultato dell'operazione ed è rimasto molto soddisfatto apprendendo che si era svolta in condizioni normali.

Il dottor Thirard rimarrà presso il Re. Vi sarà un nuovo consulto alle 17.

Nel pomeriggio il Presidente del Consiglio, Schollaert, si è recato al palazzo.

(S) **Bruxelles**, 14 — L'operazione al Re Leopoldo ha avuto luogo alle 10,30 ed è stata fatta dal dott. Depage, decano dei medici, e dai dottori Thiriard e Mayer, sotto la direzione del prof. Thiriard.

Il malato è stato cloroformizzato dal dott. Googeng, assistito dal prof. Stenon.

L'operazione è consistita nell'apertura degli intestini al livello della cavità iliaca sinistra ed è durata 20 minuti.

Bruxelles, 14. Secondo l'*Etoile* il Re fu rapidamente addormentato e, trasportato nella vicina sala, fu disteso sopra la tavola operatoria. Esaminato l'addome si riconobbe l'urgenza dell'operazione.

Fu fatta un'incisione, lunga 10 cent., sul ventre per raggiungere l'intestino e una seconda nella parte dell'intestino malato.

L'operazione è riuscita benissimo. Il Re perdette pochissimo sangue; durante l'operazione il polso non presentò notevoli alterazioni.

Si è potuto constatare che S. M. non aveva alcun tumore, nè affezioni carcenose e soffriva realmente di paralisi dell'intestino. Appena tagliato l'intestino, scomparve il meteorismo, il ventre si è subito sgonfiato, con grande sollievo del paziente.

Da domani il Re potrà prendere qualche ristoro e qualche bevanda.

Dopo l'operazione.

(S) **Bruxelles**, 14 — La notizia del felice risultato dell'operazione praticata al Re, diffusa dalle edizioni speciali dei giornali, ha prodotto viva soddisfazione nella popolazione.

La *Chronique* afferma che i medici, pure essendo soddisfatti delle condizioni del Re, non si potranno pronunziare con sicurezza che fra tre giorni.

(S) **Bruxelles**, 14 — I corridoi della Camera sono stati oggi assai animati.

I membri del Governo hanno confermato le fondate speranze dei medici di vedere il Sovrano trionfare della malattia.

— Secondo le ultime notizie la salute del Re continua ad essere soddisfacente.

Il Re ha riposato dopo l'operazione ed ha anche conversato.

(S) **Bruxelles**, 14 — Bollettino delle 6.25 di stasera: Temperatura 36 gradi. Stato soddisfacente,

Uno dei dottori dichiarò che la temperatura non era stata mai così soddisfacente e che non vi è da temere alcuna complicazione per questa notte.

— Soltanto la contessa di Fiandra e la Principessa Clementina hanno potuto avvicinare il Re, perchè i medici hanno proibito qualunque visita.

Stasera al palazzo di Lacken sarebbe giunto un automobile, nel quale si trovavano i Presidenti delle due Camere, che portavano l'incarto concernente la legge militare, che il Re aveva richiesto per firmarla e che firmerà domattina.

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 15, ore 1 — L'*Agenzia Fournier* pubblica che nei circoli autorizzati francesi nulla si sa finora di un viaggio del Pres. della Repubblica per l'inaugurazione del Museo Oceanografico nel Principato di Monaco, la cui data non è ancora fissata.

Il *Temps* crede di sapere che nessun viaggio del Presidente a Monaco è progettato per l'anno venturo.

— La stampa francese commentando il viaggio di sir Henry Kassel a Berlino, dice che esso è in rapporto alla Societa creata di recente ad iniziativa della *Deutsche Bank* per completare la costruzione ed esercitare la ferrovia di Bagdad, in concessione, come è noto, alla Germania.

La *Deutsche Bank* aveva in principio offerto una partecipazione del 40 0/0 ai finanzieri inglesi, che credettero di declinarla, mentre vi concorsero capitali francesi, austriaci e svizzeri.

Ora, in seguito al sensibile miglioramento, avvenuto nei rapporti politici tra i due paesi, l'alta Banca inglese è disposta ad entrare nell'impresa e le trattative già iniziate a Berlino fra sir Henry Kassel e il sig. Gwinner dir. della *Deutsche Bank*, hanno tutta la probabilità di essere definite favorevolmente.

— Da Berlino si annunzia che l'Imperatore e l'Imperatrice si recheranno domani a Brunswick per assistere al matrimonio del Principe Reggente, duca Giovanni Alberto di Mecklemburg colla Principessa di Stollberg.

Il Re e la Regina di Bulgaria sono già arrivati a Brunswick.

— Nei circoli finanziari francesi non è ancora confermata la notizia apparsa nella stampa di Vienna circa un prestito di 500 milioni che l'Ungheria si disporrebbe a fare sul mercato di Parigi e che sarebbe stato negoziato, secondo i fogli viennesi nell'ottobre scorso con la Casa Rothschild.

Qualche giornale di borsa dice invece che la notizia in fondo è esatta, ma le trattative non sono del tutto definite, causa la crisi ministeriale in Ungheria, che non consente una emissione così importante.

DA BERLINO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Berlino, 13 — Desta impressione profonda e non piacevole un fatto nuovo negli annali della storia politica tedesca, dal 1870 in poi, cioè le proteste di due Governi federati, quello del Regno di Sassonia e quello del Granducato di Baden, con memoriali a stampa contro la politica della Prussia in una determinata questione interna.

I due Governi, sicuri di trovarsi in minoranza nel Consiglio Federale, vogliono giustificare con questi loro memoriali la loro opposizione a provvedimenti, che ritengono dannosi agli interessi dei loro paesi e che non riescono ad evitare.

E' naturale che la cosa, trattandosi tanto più di due Stati, i quali furono sempre i più fedeli all'idea dell'Impero, impressioni fortemente l'opinione pubblica.

Il pomo della discordia è il diritto di passaggio, che il Governo prussiano propone di istituire per la navigazione fluviale.

La Prussia ha sempre presentato la sua proposta come un mezzo di aumentare le entrate senza colpire ulteriormente le classi meno abbienti, essendo la navigazione fluviale prevalentemente esercitata dalle Ditte medie e grandi.

Gli Stati più colpiti nei loro interessi commerciali dalla proposta sono la Sassonia attraversata dall'*Elba* ed il Baden attraversato dal *Neckar*, che alimenta colla navigazione fluviale il grande centro industriale di Mannheim, collegato inoltre con un canale al Reno.

L'opinione pubblica in questi Stati accusa il partito agrario prussiano di essere l'autore del progetto sulla navigazione fluviale per favorire i proprii interessi.

Siccome le tariffe per il trasporto dei prodotti agricoli sui fiumi sono notevolmente inferiori alle tariffe del trasporto ferroviario, gli agrari prussiani, che per la maggior parte non si possono servire del trasporto fluviale, si sentono danneggiati dal fatto, che attraverso la navigazione fluviale arrivano a talune parti della Germania prodotti agricoli a migliori condizioni dall'Ovest e dal Mezzogiorno della Germania che non per le ferrovie dal Nord e dall'Est.

L'istituzione di diritti di passaggio sui fiumi deve, dunque, servire agli agrari per aumentare il costo delle merci nei trasporti fluviali e diminuire perciò la differenza del prezzo della merce di fronte a quella trasportata per ferrovia.

Di qui l'aspra resistenza che il progetto ha provocato nei Governi della Sassonia e della Germania meridionale.

Le opposizioni della Baviera e del Würtemberg, furono eliminate con alcune concessioni per la canalizzazione del Meno, da lungo tempo desiderata e finora ostacolata dalla Prussia.

Restano la Sassonia e il Baden, che si rivolgono all'opinione pubblica per spiegare la loro opposizione e difendersi dall'accusa di particolarismo e di regionalismo egoistico.

Il Memoriale è certamente molto grave, giacchè accusa la Prussia di farsi imporre dagli agrari una politica, che viola lo spirito della costituzione tedesca, costringendo altri Stati a difendersi contro la stessa Prussia. Alla fine del Memoriale però i due Governi si dichiarano dispostissimi ad ulteriore trattativa sulla questione, ma ripetono di non potere accettare le attuali proposte, che troveranno anche al *Reichstag* vigorosa resistenza.

Si spera che il Cancelliere Bethmann per gli elevati interessi, che sono in giuoco, troverà un modo conciliante di risolvere la divergenza, conciliando lo spirito della Costituzione con gli interessi che si intende di tutelare.

PARLAMENTI ESTERI

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 14. *Camera*. Si è continuata oggi la discussione del bilancio di agricoltura.

(S) **Parigi**, 14. *Senato*. Progetto per le pensioni operaie.

Tourom dimostra che il progetto della Commissione che stabilisce un sistema di capitalizzazione e di ripartizione soffrirà molto meno nel caso che i versamenti non siano del tutto regolari che non il sistema proposto dal Governo, il quale comporta la semplice capitalizzazione.

Propone un emendamento che tende a sopprimere le alee risultanti da irregolarità nella quotizzazione dei 6 franchi di versamento per l'operaio e di 9 franchi per i padroni.

Ribot sostiene il sistema del Governo. Il Senato, egli dice, deve decidere se lo Stato dovrà sopportare i rischi dell'operazione e se può essere possibile dal punto di vista della giustizia di ammettere che una parte dei versamenti fatti dagli operai possa essere prelevata per fare ai vecchi una situazione possibile. Io sono in disaccordo con la Commissione. Il Senato dirà chi di noi ha ragione.

De Vllaine svolge una mozione tendente ad aggiornare la vendita dell'Hôtel Byron e della proprietà appartenente alla disciolta Congregazione del Sacro Cuore. Si tratta di sapere, egli dice, se si può lasciar vendere per 6 milioni una proprietà che ne vale 20.

L'acquirente, egli dice, appartiene a quella banda nera che si è slanciata sulle spoglie delle Congregazioni.

Briand (Pres. del Consiglio), si oppone all'aggiornamento de Villaine. Egli dice che l'affare dipende dal liquidatore e non dal Governo. Se la città di Parigi vuol fare l'espropriazione di questo terreno può farla, ma lo Stato non può impegnarvi le sue finanze.

Si approva infine un ordine del giorno Monis che esprime fiducia nelle dichiarazioni del Governo.

La seduta è tolta.

BELGIO.

(S) **Bruxelles**, 14. *Senato*. Avendo il Re espresso il desiderio di poter firmare il progetto di legge militare che si trova dinanzi al Senato, il Senato ha deliberato di terminare dentro oggi la discussione generale.

Alla seduta assiste il principe Alberto.

Chiusa la discussione il progetto viene approvato con 71 voti contro 22, tra gli applausi della Sinistra.

GERMANIA

(S) **Berlino**, 14. *Reichstag*. Si approvano in seconda lettura i crediti supplementari pel 1909 che ammontano a 522 milioni di marchi.

AUSTRIA.

(S) **Vienna**, 14. La Commissione pel regolamento interno della Camera dei Deputati ha approvato una proposta che crea due altri posti di vice-presidenti della Camera, affinchè i Ruteni e l'Unione latina siano rappresentati nella Presidenza della Camera.

(S) **Vienna**, 14. La Commissione del bilancio ha discusso il progetto per l'esercizio provvisorio.

Kramar, parlando del processo Fredjung, ha espresso meraviglia che la pretesa istruzione inviata dal Min. degli esteri serbo Milovanovic al Ministro serbo a Vienna Simic possa essere stata considerata come autentica dal Ministro degli esteri.

Dichiara di non comprendere come si sia potuto esibire quel documento, che è una falsificazione grossolana e manifesta, per dimostrare la necessità dell'annessione della Bosnia.

OLANDA.

(S) **L'Aja**, 14. *Prima Camera*. Il Presidente annunzia che il Ministro delle finanze ha ritirato il progetto per l'aumento del 30 per cento sui dazi di entrata.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 14. — La Camera dei Deputati, con 178 voti contro 8, ha ratificato la tesi che il Governo ha il diritto, in attesa del voto di una legge speciale sull'argomento, di dare concessioni che non tocchino in nulla il Tesoro.

SERBIA.

(S) **Belgrado**, 14. (*Scupcina*). — Interrogato, il Ministro degli Esteri Milovanovic, dichiara che il Governo serbo non può intervenire nell'affare Kolachine, che è un affare interno del Montenegro, ed esprime rammarico, a nome del Governo, per le dimostrazioni ostili al Montenegro avvenute a Belgrado il 2 corr.

Ad altra interrogazione di Onosonovic il Ministro risponde che i documenti esibiti al processo Friedjung e che si riferiscono al Governo serbo e al « Club Slovenski Jug » sono falsi, perchè non sono mai esistiti.

Jovanovic Min. Interno, dichiara che egli non ha mai avuto relazioni col « Club Slovenski Jug » perciò il documento prodotto da Friedjung non può essere autentico.

Onosonovic si dichiara soddisfatto.

L'opera legislativa del Gabinetto Giolitti.

I progetti dell'on. Schanzer.

Personale postale telegrafico.

Legge 30 dicembre 1906. — Aumento organico dell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi, ed aumenti di compenso al lavoro straordinario.

Legge 19 luglio 1907. — Riforma organica del personale postale e telegrafico: riforma fondata sul metodo dei così detti ruoli aperti, meglio atto ad assicurare l'avanzamento degli impiegati.

Provvedimenti pel miglioramento dei servizi

Legge 24 marzo 1907 - Credito straordinario di 25 milioni per il miglioramento dei servizi postali, telegrafici e telefonici.

Con questa legge si provvide ad acquisto di vetture ambulanti, alla provvista di nuovo materiale postale, all'istituzione della posta pneumatica nelle città di Roma, Napoli e Milano, alla trasformazione e sistemazione della rete telegrafica, all'impianto di stazioni radiotelegrafiche e all'estensione della rete telefonica, all'istituzione della scuola superiore postale-telegrafica e alla sistemazione dei locali postali telegrafici di Milano e di Napoli.

Legge 1 luglio 1909 - Convenzione per l'ampliamento e la manutenzione della rete telegrafica sottomarina.

***

Tutto ciò senza contare i numerosi provvedimenti dell'on. Schanzer in sede di bilancio per il miglioramento dei servizi e del personale e segnatamente per l'elevazione della retribuzione dei ricevitori.

Telefoni

Legge 13 luglio 1907 — Riscatto delle linee e delle reti telefoniche già esercitate dalla due Società private ed ordinamento del servizio di Stato.

Legge 9 luglio 1908 — Modificazioni ed aggiunte alle leggi telefoniche per nuove costruzioni telefoniche e per il riscatto di reti di minore importanza.

Legge 19 luglio 1909 — Organico della Direzione Generale dei telefoni: legge che sistemò il personale proveniente dalle Società riscattate e risolse la *vexata quaestio* del personale femminile telefonico.

Servizi marittimi.

Legge 5 aprile 1908 - Disciplina i capitolati d'asta per i servizi postali e commerciali marittimi.

Casse di risparmio postali

Legge 24 dicembre 1908 - Riforma contabile del servizio delle Casse di risparmio postali; riforma da lungo tempo invocata e riconosciuta indispensabile al retto funzionamento della gigantesca azienda.

Legge 8 luglio 1909 - Elevazione a L. 4000 dell'importo fruttifero dei depositi delle Casse di risparmio postali.

***

Stanno dinanzi al Parlamento i seguenti disegni di legge:

1. Miglioramento del trattamento di riposo per il personale subalterno.
2. Riduzione della tariffa telegrafica interna.
3. Sulla radiotelegrafia e radiotelefonia.
4. Aumento degli stipendi minimi degli agenti subalterni.
5. Maggiori assegnazioni per la costruzione di edifici ad uso delle poste e del telegrafo a Napoli (porto), Genova, Torino, Firenze, Bologna, Siracusa, Forlì e Napoli (stazione).

Erano in esame al Ministero del Tesoro i seguenti provvedimenti:

1. Riforma della tariffa telefonica.
2. Provvedimenti per l'ampliamento e sistemazione del servizio telefonico dello Stato.
3. Elevazione dello stanziamento per contributo dello Stato alle costruzioni telefoniche col concorso dei Comuni o di altri interessati.
4. Protezione delle linee telegrafiche e telefoniche dalle condutture elettriche industriali.
5. Istituzione del servizio dei *chèques* e *clearing* postali.
6. Costruzione od ampliamento di palazzi postali in alcune città.
7. Provvedimenti per l'istituzione della carriera di Ragioneria nel Ministero delle Poste e Telegrafi.

Errata corrige. — *Pubblicando ieri l'elenco dei progetti presentati o preparati dall'ex Ministro on. Lacava, abbiamo attribuito al Ministro del Tesoro quelli che il Ministro delle Finanze aveva, come di rito, inviato* per esame *al Tesoro.*

L'equivoco, del resto, per chi s'intende della materia, non era possibile. (N. d. D.).

Conferenza per le armi in Africa.

(S) **Bruxelles**, 14. La Conferenza sul regime delle armi in Africa ha ripreso i suoi lavori oggi.

Al principio della seduta il Ministro di Russia De Giers, decano dei plenipotenziari, ha pregato il presidente di far pervenire al Re gli auguri, che egli ed i suoi colleghi formano per il pronto ristabilimento della Maestà Sua e l'espressione della gioia provata dal Corpo diplomatico nello apprendere il felice risultato dell'operazione.

Si è quindi iniziata la discussione dell'ordine del giorno.

Capelle ha ricordato i lavori della sessione ultima, lavori che terminarono colla elaborazione di un atto addizionale per il regime delle armi in Africa per un certo numero di paesi, atto che aveva dato luogo ad alcune riserve da parte dei rappresentanti della Germania, della Spagna, della Francia, dei Paesi Bassi e della Turchia.

La Conferenza ha deliberato di riprendere domani, articolo per articolo, l'esame del progetto e di accogliere i voti dei vari Governi.

ECONOMIA e STATISTICA

Il commercio estero del Giappone.

(S) **Londra**, 14. — Secondo un dispaccio ufficiale da Tokio le esportazioni durante la prima decade dell'esercizio hanno superato le importazioni di 8,000,000 di *yens*. Vi è, dal principio dell'anno finanziario, una eccedenza di undici milioni di *yens* per le esportazioni.

Le entrate delle ferrovie del Sud della Manciuria per il primo semestre dell'anno, cioè dal 1° aprile al 30 settembre, sono state di 1,600,000 *yens*, con un aumento di 910,000 *yens* sul periodo corrispondente dell'anno precedente.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 14 contiene:

Ordine del giorno del Senato per la seduta di sabato 18 corr.

Nomina di Sottosegretari di Stato.

Legge che apporta modificazioni ed aggiunte alla legge 14 luglio 1898, per il trattamento di riposo dei medici condotti e degli altri sanitari.

R. D. che erige in Ente morale la fondazione « Conte Edilio Raggio » in Genova e ne approva l'annesso statuto.

R. D. che autorizza l'accettazione della donazione fatta allo Stato dal cav. Tommaso Bono-Ciauciolo di Palermo.

Rel. e R. D. per la proroga di poteri del R. Commissario straord. di Monastier (Treviso).

Disposizioni nel personali dipendenti dal Min. di Grazia, Giustizia e Culti e del Tesoro.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 22 al 28 nov.

×

Ministero Interno — *Nelle Prefetture* — Sono traslocati i segretari:

Lisi Vittorio, da Bergamo a Genova - Osimo E., da Genova a Forlì - Della Celia A., da Pavia a Genova - Rossi A., da Livorno ad Avellino - Curti G., da Varallo a Livorno - Zotto A., da Avezzano a Varallo - De Villa S., richiamato dall'aspettativa e destinato a Cosenza - Di Noia F., da Cosenza a Catanzaro - Bartolotta V., da Catanzaro a Cosenza - Militello F., da Cefalù a Gerace Marina - Giordano E., da Gerace Marina a Reggio C. - Cirelli L., da Reggio C. a Trapani.

×

Ministero Poste e Telegrafi — Sono stati aperti al servizio del pubblico gli uffici telegrafici di:

Rocca S. Stefano (Roma) - Selva di Progno (Verona) - Predore (Bergamo) - Fontegreca (Caserta) - Longi (Messina) - S. Stefano d'Aveto (Genova) - Cabanne (Genova) - Palermo Succursale 23 - Cà Emo (Rovigo).

×

R. Marina — E' aperto un concorso per la nomina di sei tenenti del genio navale.

I relativi esami avranno principio in Roma presso il Ministero della Marina il 14 aprile 1910.

Il cap. di vasc. in posiz. ausil. (contrammiraglio nella riserva) Vergara Francesco è collocato a riposo.

Il cap. macch. Parravicino Luigi sbarca dalla r. nave « E. Filiberto » cessando il servizio presso la direz. delle costruz. di Taranto, ritornando al proprio dipartimento ove presterà servizio presso il riparto macchine.

Il cap. medico Fontana Sergio sbarcato dal piroscafo naz. « Lombardia » imbarca a Genova sul pir. naz. « Minas » per Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Duranti Valentini Curzio imbarca a Genova sul pir. francese « Parnà » - id. id. in serv. di emigr.

Movimenti: Tenente nocchiere Dell'Anno Angelo dalla dir. artigl. Spezia alla dif. loc. Spezia.

Sottot. id. Parodi Luigi dal dep. C. R. E. Spezia alla dir. art. Spezia.

Sottot. torp. Annale Andrea dalla difesa loc. Spezia al dep. C. R. E. Spezia.

Ten. operaio Esposito Pietro dal dep. C. R. E. Napoli alla dir. costr. Napoli.

Sottot. cannon. Mattiello Antonio dalla sotto dir. auton. Maddalena al dep. C. R. E. Napoli (trasf. dal 1° al 2° dip.)

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Bergamo, 14. — Da parecchi giorni la nostra regione è in balìa di uno spaventoso nubifragio. Molti torrenti sono straripati arrecando danni ingentissimi. Nel Comune di Valle Scalve le comunicazioni, per la gran neve caduta, sono completamente interrotte.

Si dubita che alcuni villaggi, rimasti bloccati, manchino dei viveri di prima necessità. Alcune case sono crollate: finora però non sono segnalate disgrazie di persone.

Sanremo, 14. — Si sta costituendo nella nostra città un Comitato per erigere un monumento ad Alfredo Nobel, il quale dimorò per parecchio tempo a Sanremo.

Il monumento sorgerà per sottoscrizione pubblica.

Schio, 14 — Nella cantina Rossi ieri, l'impiegato Pozza, stava esaminando una rivoltella da lui creduta scarica. Improvvisamente partì un colpo e il proiettile andò a colpire in piena fronte un altro impiegato, Giulio Canale, figlio del sindaco di Tonezza.

Il poveretto stramazzò al suolo. Trasportato all'ospedale poco dopo spirava.

Il Pozza fu arrestato.

Padova, 14 — Stamane fu trovato assiderato sulla via tal Giuseppe Borella, da Monselice, mendicante.

Venne trasportato all'ospedale dove, mercè le opportune cure, si riebbe.

Non poca però fu la sorpresa degli infermieri, i quali, nello spogliarlo, gli trovarono, cucito nella fodera della giacca, un sacchetto contenente 4000 lire in oro.

Italia Centrale.

Ancona, 14, ore 16 — Alcuni pescatori rinvennero nei passati giorni, pescando, degli oggetti archeologici, tra i quali un vaso di terracotta, di squisita fattura, alto m. 1,20.

Corre voce che siano stati rinvenuti altri oggetti, tra i quali un bellissimo sarcofago contenente armi e lucerne di bronzo.

I pescatori però avrebbero venduto i detti oggetti ad un antiquario, il quale li avrebbe depositati presso un canonico di Civitavecchia.

Si crede che quegli oggetti rimontino ai tempi delle guerre di Ancona contro i Saraceni.

— A Sassoferrato stamane un ragazzo si avvicinò imprudentemente ad un molino elettrico in movimento; travolto sotto le ruote, fu stritolato.

Firenze, 14 — L'ottantenne Vinci Enrico si uccideva stamane esplodendosi due colpi di rivoltella in bocca.

Lasciò una lettera nella quale dice di essersi indotto al triste proposito per sfuggire agli incomodi della vecchiaia.

Bologna, 14 — Gli operai elettricisti, non essendo state accolte dai proprietari le domande per aumento di mercede e modificazione dell'orario, si sono messi in sciopero.

Si crede che la vertenza non potrà essere facilmente risolta, data la tensione degli animi così da una parte che dall'altra.

Urbino, 14 — Giorni addietro moriva in Urbino certo Dini Luigi, di 64 anni.

Essendo corsa voce che il vecchio fosse morto in seguito a percosse avute dalla moglie Pierolotti Virginia, da Fabriano, di anni 42, l'autorità giudiziaria ordinò l'autopsia, che confermò pienamente i sospetti.

La feroce moglie fu stamane arrestata.

Italia Meridionale

Napoli, 14, ore 17.30. — La guardia scelta di P. S. Tito Bagliarulo di anni 32, l'altra sera si allontanava dalla caserma a S. Giovanni Carbonara e non vi faceva ritorno che ieri sera, presentandosi al brigadiere Santoro, il quale, vedendolo in uno stato di grande eccitazione, lo fece rinchiudere, dopo averlo disarmato, in una camera attigua al corpo di guardia.

Stamane il Bagliarulo doveva recarsi alla sala di disciplina.

Colto il destro, salì fino all'ultimo piano e, impadronitosi della rivoltella di un collega, si sparò un colpo in un orecchio.

La morte fu istantanea.

— Stamane alle 10.30, a bordo del transatlantico « König Albert », mentre si stavano scaricando con una grue delle grosse balle, una di queste, per la rottura di una catena, cadde sugli scaricatori, ferendone quattro.

Uno, tale Francesco Damota, fu trasportato all'ospedale in pericolo di vita.

— Stamane, nella sua garitta al Molo orientale fu trovato morto il guardiano notturno Luigi Donarumma di anni 59.

Il disgraziato ieri sera aveva, per scaldarsi, acceso un braciere di carbone, vicino al quale si addormentò per non più risvegliarsi.

Taranto, 14. — (*Karlos*). Si assicura che l'Amministrazione intenda di rinunciare alla tassa progressiva sul valore locativo mantenendo quella sul focatico, da cui calcola di ricavare tanto da assicurare l'attuazione delle opere pubbliche. Siccome però detta tassa colpirà anche i più poveri (infatti si dice ch'essa sarà applicata anche a coloro che hanno un reddito annuo di L. 400) non sarà facile tirarla in porto.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno 10	carri	carbone commercio	carbone ferrovie	pres. ieri
Genova	dicembre	1250	474	30	1250
Venezia	»	376	68	95	250
Savona	»	358	224	18	280
Livorno	»	265	83	87	70
Spezia	»	138	53	42	150

Le nostre appendici

Al romanzo testè finito succede **OGGI** *il lavoro brillante di* **Paul Saunière**

MOULIN-GALANT

racconto pieno di cavallereschi episodi ed intrighi piccanti all'epoca di Luigi XIV.

LEGGERE LE PRIME PUNTATE

Consiglio di Stato

V Sezione — *Decisioni del 13 dicembre.*

Min. di Agricoltura c. Mondini Giuseppe ed altri e Comune di Casalfiumanese, per sospensione deliberazione del Comitato forestale di Bologna, circa la revoca del vincolo forestale su i fondi di proprietà dei ricorrenti — Accolto. Raimondi estensore.

Min. del Tesoro c. Congregazione di carità di Leonessa, per rimborso spese di mantenimento di indigenti — Accolto. Merlini estensore.

Comune di Lanciano c. Ospedali di Roma, per esonero dal pagamento di spedalità — Respinto. Bonino estensore.

Comune di Sulmona c. Ospedali di Roma, per esonero dal pagamento di spedalità — Richiede nuovi incombenti. Bertarelli estensore.

Drammi di terra e di mare

Un quartiere distrutto dal fuoco.

(S) **Santiago del Cile,** 14 — Un grande incendio è scoppiato a Valdivia: il quartiere centrale del commercio è distrutto. I danni sono gravi. L'incendio continua.

(S) **Santiago del Cile,** 14 — L'incendio di Valdivia ha distrutto diciotto gruppi di case. Migliaia di persone si trovano senza ricovero.

I danni sono calcolati a due milioni e mezzo di dollari.

(S) **Santiago del Cile,** 14 — L'incendio di Valdivia è terminato.

Parecchi quartieri compresi in una zona di 10 ettari sono andati distrutti.

Due banche tedesche, l'ufficio della dogana e le principali case di commercio tedesche sono ridotte in cenere.

(S) **Santiago al Cile,** 14. I danni dell'incendio scoppiato a Valdivia oltrepassano i 10 milioni di piastre, di cui sette sono coperti dalle assicurazioni.

Il Governo procederà subito alla ricostruzione degli edifici.

Sono state aperte sottoscrizioni pubbliche a favore delle vittime del disastro, che per la maggior parte sono di nazionalità tedesca.

Scontro di treni agli Stati Uniti.

(S) **New-York,** 14. Un treno della Erie-Pensylvania, proveniente da Chicago, ha investito presso Northeast un treno viaggiatori di altra linea.

Quattro di quest'ultimo treno rimasero uccisi e nove feriti mortalmente. Del treno investitore nessun ferito.

Ferrovie dello Stato.

Lavori autorizzati.

Impianto binario (Pontedera).

Trasformazione in stazione della fermata di Tombolo.

Impianto binario di raccordo tra Bagni e Montecelio (Roma-Sulmona).

Nuovi impianti per trazione elettrica (Vado).

Costruzione magazzino merci (Caronia).

Impianto gru (Formia).

Ampliamento scalo merci (Genova-Terralba).

Impianto binario (Deiva).

Impianto illuminazione elettrica (Falconara).

Sistemazione piazzale Merci (Chiaravalle).

Miglioramento nuovi impianti (Pontelagoscuro).

Gare d'appalto a licitazione privata

Lavori di difesa contro le corrosioni del Toce tra i chilometri 20 e 30 della linea Arona-Domodossola. L. 45.000 (aggiudicazione 21 dicembre).

Costruzione fosse a fuoco e fondazioni di una capra di 8 tonn., Deposito locomotive di Casale Monferrato. L. 740 (aggiud. 28 corr.).

Costr. di rifornitore in cemento armato della capacità di metri cubi 100 per l'acqua di raffreddamento pei cilindri dei motori dell'officina elettrica alla stazione centrale di Palermo. L. 10.800 (aggiud. 15).

Costr. di nuova sottostazione di trasformazione nella stazione di Colico sulla linea Colico-Sondrio. L. 13.000 (aggiud. 23).

Costr. di sottopassaggio a tre luci al chilometro 47 da Bologna, linea Bologna-Padova (aggiud. 28).

Impianto del servizio merci e di binario d'incrocio alla fermata di Terzo sulla linea San Giuseppe-Acqui. L. 50.000 (aggiudicazione 28).

Sistemazione galleria S. Cataldo tra le nicchie 28 e 43, 53 e 57, 64 e 68, linea Battipaglia-Reggio. L. 3.720.000 (aggiudicazione 28).

Gare per forniture.

Oggetti diversi in porcellana per piroscafi. (Schede 22 dicembre).

Vetri e globi per lampade intensive a petrolio. (Schede 26).

5000 specchi di legno da metri 2.50 per cancellata fissa di chiusura delle stazioni, (Offerte 26).

Chilog. 5000 di stoppino di cotone filato e ritorto. (Schede 12 gennaio).

Chilog. 20 mila intonaco ad olio rosso (d'Islanda) a licitazione privata fra Ditte nazionali. (Schede 19 gennaio).

39 mila reticelle per lampade intensive. (Schede 19 gennaio).

Chilog. 100 mila di verghe d'acciaio per molle Categ. C. (Schede 2 gennaio).

86 ruote sciolte greggie per automobili. (Schede 2 gennaio, ore 18).

Esposizioni e Congressi

Esposizioni di Bruxelles.

Il Ministero della P. I. porta a conoscenza dei signori artisti quanto segue:

Accanto all'Esposizione Universale che verrà inaugurata in Bruxelles nel prossimo anno, sarà aperta nel Palazzo detto del Cinquantenario, una mostra internazionale di Belle arti, sotto il patronato e col concorso del Governo belga.

In vista dell'importanza di questo avvenimento artistico il Ministero della P. I., accogliendo l'invito del Governo Belga, ha determinato di organizzare ufficialmente la sezione di arte italiana, valendosi all'uopo delle facoltà concesse dal regolamento generale della Mostra.

All'Esposizione verranno ammesse opere di pittura, disegni, acquarelli, incisioni, litografie e opere riguardanti l'arte della medaglia.

Queste opere debbono però essere di artisti viventi o di artisti che erano ancora in vita il 1° genn. 1908.

Le opere che potranno figurare in detta Mostra saranno, per ragioni di spazio, in numero ristretto, così che si dovrà fare una scelta rigorosa fra quelle notificate per l'invio a Bruxelles.

La notifica delle opere d'arte, che gli artisti italiani intendessero inviare all'Esposizione di Bruxelles, dovrà essere fatta entro il 15 gennaio 1910, alle direzioni degli Istituti di belle arti in Roma, in Firenze, in Napoli e dell'Accademia di belle arti in Milano.

Entro il 31 gennaio dovrà esser fatta la consegna delle opere stesse.

La Giuria che esaminerà e procederà alla scelta delle opere da esporre, sarà unica per le quattro sedi.

Essa sarà composta di tre artisti nominati dal Ministro della pubblica istruzione e di un pittore e di uno scultore, eletti con votazione degli artisti, inscritti entro il 15 gennaio 1910 per l'ammissione alla Mostra.

Il regolamento della Esposizione suddetta è visibile tutti i giorni (esclusi i festivi) fino al 15 gennaio prossimo, dalle 10 alle 12, nella Segreteria del R. Istituto di Belle Arti di Roma.

TEATRI ed ARTE

Drammatica — *Il « Cyrano di Bergerac » è un plagio?* — Un certo signor Gross di Chicago asserisce di essere il vero creatore di *Cyrano* e accusa Rostand di aver commesso un atto di pirateria letteraria appropriandosi il frutto delle sue fatiche.

Ora il Gross protesta, chi sa perchè con tanto ritardo, non solo contro Rostand, ma anche contro un noto attore londinese, Lewis Waller, il quale recentemente annunciò l'intenzione di recitare quanto prima una versione inglese del *Cyrano di Bergerac*. A questo il Gross si oppone recisamente, dicendo che egli si è riservata la proprietà letteraria del suo dramma, e perciò intende processare il Waller, al quale chiede il pagamento dei diritti d'autore.

L'incidente, pubblicato oggi da qualche giornale, ha suscitato non poca ilarità nei circoli letterari e teatrali.

Quanto a Lewis Waller, egli assicura che il processo, se si farà, riuscirà per lui una insperata *réclame*, tanto più che se il Gross si deciderà ad attraversare l'Atlantico, anche Rostand dovrà attraversare la Manica per comparire al processo come testimonio.

×

Lirica. — Da qualche tempo all'Opera di Vienna non si dà più alcuna rappresentazione della recente opera di Riccardo Strauss, l'*Elettra*, e la ragione proviene dal fatto che l'interprete principale, la signorina Marcell, temendo di compromettere la sua voce cantando la musica violenta del maestro tedesco, si è rifiutata di correre più oltre questo rischio.

Dal suo canto Strauss, non ha mancato di rivolgere proteste su proteste alla Direzione dell'Opera, per il rammarico di veder interrotte le rappresentazioni dell'opera sua.

Ma finora pare non sia stato possibile di provvedere alla sostituzione della Marcell.

— Primo interprete della *Festa del Grano* di don Giocondo Fino, sarà il tenore Edoardo Garbin, che l'eseguirà nel prossimo febbraio al Regio di Torino e nella stagione di quaresima-primavera al nostro Costanzi.

×

Necrologio. — Un dispaccio annunzia che ieri mattina è morto a Madrid lo scultore Agostino Durol.

Per la rappresentazione dei lavori francesi.

Milano, 14, ore 19 — E' noto l'incidente insorto fra la Società italiana degli autori, presieduta dal sen. Pullè e diretta da Marco Praga, e la consimile Società degli autori francesi, presieduta dal Richepin, in ordine alle conseguenze derivanti agli autori francesi dai patti ultimamente conclusi fra la Società italiana degli autori e l'Unione italiana dei capicomici circa la rappresentazione di lavori francesi affidati piuttosto al sig. Re-Riccardi che alla Società italiana degli autori predetta.

Ora ho avuto comunicazione di una lettera che Marco Praga ha sull'argomento inviato oggi al Richepin.

Il Praga dice in sostanza che la Società italiana degli autori non potrà nè permettere nè proibire la rappresentazione di lavori francesi che siano stati affidati al sig. Re-Riccardi, non esercitando essa la propria vigile tutela se non sui lavori che le siano regolarmente affidati.

A sua volta, il Vercelloni, direttore dell'Unione dei capicomici, ha scritto al Richepin una lettera nella quale dichiara che non potrà mai darsi il caso che lavori francesi tutelati dalla Società italiana degli autori siano rifiutati dai capicomici ascritti all'Unione, mentre, viceversa, ciò potrà accadere per i lavori affidati al sig. Re-Riccardi, fino a quando egli non si decida a sottoporli alla tutela della Società italiana degli autori sopra detta.

" Capitan Fracassa „ a Torino.

Torino, 14, ore 24. Stasera all'Alfieri ebbe luogo la prima rappresentazione della nuova opera comica di Mario Costa: *Capitan Fracassa*.

Nel primo atto fu applaudita la presentazione dei comici al castello del barone di Sigognac e venne bissata la canzone dell'alba con una chiamata insistente al Costa.

Alla fine dell'atto due chiamate agli artisti ed una al Costa.

Al secondo atto bissata la canzonetta dell'intermezzo.

Alla fine una chiamata agli artisti e tre al Costa.

Al terzo atto, applaudito l'apparato scenico meraviglioso: una chiamata agli artisti e cinque al Costa.

La musica è giudicata fine, passionale, specialmente nel primo atto. Ricorda però gli spunti di altri lavori del Costa e non presenta speciali caratteri di originalità.

Scenari e vestiari splendidi.

L'esecuzione fu eccellente, specie da parte di Emma Vecla e del Vannutelli.

SPORTS

Tiro a volo — Risultato dei tiri che ebbero luogo domenica 12 corr. allo Stand della Società « Lazio », via Casilina 26-k.

Tiro N. 127 - 1 piccione a m. 26. Gara fino a m. 30 - 1° e 2° premio divisi tra i sigg. Baroni S. e Becattini C. con 3 su 3.

Tiro N. 128 - 1 piccione (Handicap). 20 tiratori - 1° premio signor Baroni Salvatore con 12 su 12 - 2° Premio sig. Gianfelici Goffredo con 11 su 12 - 3° e 4° premio divisi tra i sigg. Clucker Rinaldo e D'Andrea cav. G. Battista con 10 su 11 - 5° premio sig. Gargiulo con 9 su 10.

Tiro N. 129 - 1 piccione a m. 27. Gara fino a m. 30 - 1° premio sig. Canfora Azzolino con 5 su 5 - 2° premio sig. Jannetti avv. Pietro con 4 su 5.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise — Circolo ordinario.

Pres. comm. Capriolo — P. M. cav. De Luca — P. C. avv. D'Angelantonio — Difesa avv. De Sanctis-Mangelli.

Un omicidio fra le rovine del Foro Romano.

Il 1° agosto furono sentite delle grida strazianti di donna nei pressi delle rovine dei Bagni di Nerone, al Foro Romano.

Accorsi alcuni agenti fu trovata una giovane donna colpita da due coltellate: trasportata all'ospedale morì quasi subito. Costei, certa Maddalena Mancinesi, prima di morire dichiarò di essere vittima della persecuzione di tale Alfredo Baccarini ai cui desideri si era sempre rifiutata.

Arrestato costui dopo qualche ora a casa affermò che aveva colpita la Maddalena Mancinesi perchè voleva abbandonarlo.

Ieri il Baccarini fu condannato per omicidio a 15 anni di reclusione.

Corte d'Assise — Circolo straordinario.

Pres.: comm. Bianchi - P. M.: cav. Avellone - Difesa: avv. Antonio Aguglia.

Mancato uxoricidio.

Dopo parecchie udienze, ieri ebbe fine il processo contro Pietro Pinelli, imputato di mancato omicidio in persona della moglie Silvia Ghiglia.

I giurati, accogliendo quasi totalmente le richieste del difensore avv. Aguglia, ritennero il Pinelli colpevole di lesioni, anzichè di mancato omicidio, ed accordarono la scusante del vizio parziale di mente con attenuanti.

Sicchè il presidente condannò il Pinelli a cinque mesi di reclusione ed ordinò che la condanna non fosse iscritta nel Casellario giudiziale.

Prima di togliere l'udienza, l'egregio presidente comm. Bianchi avvertì amorevolmente il Pinelli di cambiar vita e di far dimenticare alla sua consorte i dolori fisici e morali che le aveva recati.

FALLIMENTI DI ROMA

CONCORDATI OMOLOGATI — ***Olivieri Ida,*** fotografie e oggetti religiosi, piazza di Spagna 77 B.

Omologato il concordato concluso il 15 novembre al 5 per cento pagabile in una sola volta. Accordati i benefici di legge.

Centurelli Giuseppe, calzature, via del Foro Traiano n. 27.

Omologato il concordato concluso il 17 novembre al 20 per cento in 4 rate trimestrali. Accordati i benefici di legge. Liquidate L. 500 al curatore rag. G. De Leoni per l'opera prestata al fallimento.

Galli Lorenzo, tappezzeria, via Frattina 135.

Omologato il concordato concluso il 27 novembre al 15 per cento. Negati i benefici di legge. All'avvocato Giovanni Conversi liquidate lire 800 per l'opera prestata come curatore del fallimento.

CONCORDATI APPROVATI — ***Modolo Giuseppe,*** impresario di costruzioni edilizie, via Ancona n. 21.

Concluso il concordato al 20 per cento in 2 rate uguali: la prima subito dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione; la seconda 6 mesi dopo la prima rata.

Hanno aderito al concordato 19 creditori per L. 36.526.54 sopra 28 ammessi al passivo per L. 47.882.24.

Mondavio Lorenzo, segheria di legnami in Albano.

Concluso il concordato al 25 per cento in 4 rate trimestrali posticipate a partire dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

Hanno aderito al concordato 10 creditori per L. 5546.39 sopra 12 ammessi al passivo per L. 7263.58.

Di Bona Sante, falegname, via Labicana 192.

Concluso il concordato al 25 per cento in una sola rata 3 mesi dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

Hanno aderito al concordato 14 creditori per L. 24.049.15 sopra 20 ammessi al passivo per L. 26 690.

PROPOSTE DI CONCORDATO. — ***Marino Edoardo,*** segheria fuori porta S. Paolo.

Per il 20 dicembre riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 15 per cento in 3 rate.

Ditta A. Cervigni, via degli Orfani 87.

Per il 10 gennaio riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 10 per cento pagabile un mese dopo omologato il concordato medesimo.

CHIUSURE DI FALLIMENTI — Società ***Santelli*** e ***Santilocci Angela,*** Borgo S. Spirito 15.

Ordinata la chiusura del fallimento per mancanza d'attivo.

Moruzis Pace, già commerciante in cappelli, Tritone 7.

Ordinata la chiusura per insufficienza di attivo.

Fabrizi Florido, biciclette, via Quintino Sella 38.

Ordinata la chiusura del fallimento per compiuto reparto dell'attivo fra i creditori.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ 15 Dicembre 1909 — S. Eusebio

Leva il sole alle 7.32 m. — Tramonta alle 4.38 s.

Leva la Luna alle 10.1 m. — Tramonta alle 8.58 s.

L'Ave Maria suona alle ore 5

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 14 Dicembre 1909 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	-5.6	nevica	Nizza	8.6	3/4 coper.
Amburgo	3.1	coperto	Zurigo	-1.0	coperto
Vienna	-3.6	sereno	Costantin.	—	—
Madrid	4.4	coperto	Malta	13.1	coperto
Parigi	-1.1	sereno	Atene	10.8	coperto

In Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	8.4	coperto	leg. mosso	10.2	8.0
Torino	3.0	piovoso		5.2	3.0
Milano	4.8	coperto	—	7.5	4.2
Venezia	6.1	coperto	mosso	8.7	5.7
Bologna	5.0	coperto	—	7.7	4.9
Ravenna	7.7	coperto	—	9.5	4.9
Ancona	10.6	piovoso	mosso	11.2	4.2
Firenze	8.0	1/2 coperto	—	10.2	7.6
ROMA	**6.2**	coperto	—	**11.4**	**6.0**
Bari	8.0	coperto	leg. mosso	14.8	9.9
Napoli	9.2	1/2 coperto	calmo	11.9	8.9
Caggiano	4.2	nebbioso	—	6.2	2.7
Tiriolo	2.2	1/2 coperto	—	11.0	-1.0
Palermo	8.4	coperto	calmo	14.5	1.8
Messina	13.0	coperto	leg. mosso	15.0	9.1
Cagliari	6.9	coperto	leg. mosso	12.0	2.0

Probabilità: venti settentrionali moderati forti alto Tirreno, alto Adriatico, moderati centro, deboli moderati vari altrove; cielo vario con pioggie, specialmente sud, isole; mare mosso.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 758.9. Termometro centigr. massima 13.0 minima 6.0.

Umidità relativa 59 assoluta 14.60. Vento a mezzodì N.E. Stato del cielo coperto.

Logogrifo.

Condotto animale è il *capo* col *piede*;
Il *capo* col *core* nell'alma risiede;
Il *piede* col *core* sicana città;
Se il *tutto* comprendi sull'Adige sta.

Spiegazione del precedente passatempo
OMERO - ROMEO

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 13 novembre 1909.
Nati 24 compresi 4 nati morti.
Morti 22 dei quali 5 sotto i 7 anni

Morti

Ruoppolo Vincenzo fu Francesco, Vico Equense 59, religioso celibe
Parisi Antonio fu Salvatore, Roma 72, ingegnere ved.
Carelli Onorato fu Francesco, Monterinaldo 65, fornaio v.
D'Angelo Teresa fu Salvatore, Napoli 66, nubile
Montacchiesi Sara fu Costantino, Nocera Umbra 61, ved. Maccaroni
Mariani Raffaele fu Giovanni, Roma 77, pensionato con.
Villanucci Parisse Concetta di Marco, Pescina 33, religiosa nubile
Carbonaro Riccardo fu Vincenzo, Girgenti 84, celibe
Fanciulli Carlo fu Giuseppe, Isola del Giglio 58, marinaro coniug.
Monducci Giuseppe fu Luigi, Imola 68, portiere con.
Capi Maddalena fu Felice, Civitella San Paolo 69, vedova Sordari
Carlucci Teresa fu Giacomo, Roma 62, ved. Magozzi
Pelagalli Maria fu Vincenzo, Alatri 78, ved. Panunzi
Milanesi Celeste fu Luigi, Marino 42, ved. Santucci.
Baldassari Colomba fu Salvatore, Anagni 64, con. Bruni
Iori Sante fu Antonio, Piglio 62, contadino con.
Marsicchi Francesco fu Giuseppe, Bevagna 48, vaccaro c.

MOULIN-GALANT

di **P. SAUNIÈRE**

(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ)

PROLOGO

I.

Enrico IV era Re quando fu sorpreso dal pugnale di Ravaillac. Aveva conquistato il suo trono e poteva appoggiarsi sul suo diritto di nascita; ma tante generazioni lo dividevano dalla grande Stirpe Capeta, tanti ostacoli parevano erigersi fra lo scettro e lui, che la sua acclamazione fu un vero stupore.

Dopo aver fatto il sacrifizio della sua religione, il bellimbusto si trovò di fronte ad una nobiltà ribelle, che mal sopportava il giogo di quel Reuccio di Navarra.

La Francia, nazione cattolica, per quanto il nuovo Re avesse troncato appacentemente col protestantismo, non poteva dimenticare, che era stato intaccato come eretico, e che poco prima era l'anima dannata della Riforma, e in rivolta contro i Valois.

Luigi XIII, ancora fanciullo, salì al trono nel 1610 raccogliendo quella successione di diffidenza ostile, sotto la Reggenza di Maria de' Medici.

Le ambizioni particolari si risvegliavano. I protestanti allora, ricchi dei beni ecclesiastici usurpati, dogmatizzavano, ritenendo la maggior parte delle piazze forti. Il Reame era un'ombra vagante in quel caos di passioni.

Quando nel 1614 Luigi XIII fu dichiarato fuori di minorità, nessuna modificazione era avvenuta, per quanto il giovane Re avesse manifestato l'intenzione di rompere con gli Ugonotti.

I signori, alquanto domati dalla mano del Bearnese, non potevano però rinunziare alle loro antiche abitudini d'indipendenza.

Nell'anno di grazia 1616, l'autorità, mal consolidata, dell'imberbe Monarca, non aveva guadagnato nulla nello spirito dei gentiluomini ed era compromessa ogni volta che il caso la metteva contro al loro dispotismo.

Sulle rive del pittoresco fiume Aude, le cui acque scorrono, quando fra una fitta siepe di salici verdeggianti, quando su di un letto sabbioso, si era collocato un mulino, ed aveva gettato una diga a traverso al fiume.

Mercè la splendida cascata, la ruota girava rumorosamente e il mugnaio cantava, accompagnato dal rumore dell'acqua che scorreva frangendosi al piede dell'ostacolo, e spandendo una nebbia liquida, che il sole faceva sfolgorare.

A poca distanza dal mulino, era stata costruita pel mugnaio e per la sua famiglia una graziosa casetta incorniciata da due spalliere di verdura, e il cui giardino era cosparso di fiori. Dalla parte di dietro il muro dava su di una via, sul davanti esso era alto due piedi ed era chiuso da una cancellata di legno, dipinto verde in modo da mascherare la vista del paesaggio.

La casa si componeva del pianterreno e del primo piano con quattro finestre di fronte. A terreno sulla destra una cucina grandissima, apriva sul giardino, e sulla sinistra un altro vasto ambiente poteva servire da salotto e da sala da pranzo. Al primo piano vi erano due camere; una grande con due finestre, separata dall'altra per mezzo di uno stanzino da toilette.

Per un mugnaio era una splendida dimora.

Colui che aveva sortito il fitto del mulino era giovane, celibe, amante del suo stato. Dormiva come lavorava; il rumore della ruota era musica deliziosa per lui. Trovava la casa troppo bella e lontana dal mulino, quantunque fosse a soli duecento passi. Per cui si ammobigliò un cantuccio, con un lettino, una sedia di paglia, ed un armadio di quercia, promettendosi di affittare la casa, appena se ne presentasse l'occasione.

E questa non si fece aspettare, trovandosi la casa a tre quarti di lega da Carcassonne, e in una posizione eccezionale.

Carcassonne godeva un tempo mediocre celebrità, ed offre intiera una curiosità archeologica incontestata. La città antica è completamente indipendente dalla moderna, tal quale esisteva al tempo feudale, situata in alto con le sue mura di cinta, le sue torri, il castello, vie strette, tetti a punta, la sua chiesa meravigliosa, il suo passo e le sue leggende.

Gentiluomini, soldati, borghesi vi affluivano; chi per ambizione o per interesse, chi per guadagnare quei pochi che avevan loro promessi. I borghi, non ancora assorti nel commercio, lucidavano le corazze, affilavano le alabarde, pronti a gridare: « Viva il Re! o viva la Lega! »

Francesco Fabre — così si chiamava il gaio mugnaio — non si occupava che di macinare la sua farina. Più la ruota girava e più la canzone vibrava nell'aria.

Quel filosofo, che cantava tanto forte, pareva non avesse a lagnarsi di nulla, eppure, osservandolo bene, una nube oscurava la sua fronte.

Forse cantava per stordirsi o per scacciare pensieri molesti? Quella sera ripeteva questo beffardo ritornello, che gli sfuggiva spesso dalle labbra:

Lassù in cima alla montagna
Il cuculo canta ognora:
Quando le capre avranno lana
Gli uomini avranno la bontà.

Ad un tratto si fermò per ascoltare. Fuori sulla strada si udiva il passo d'un cavallo e si scorgeva attraverso i vetri il profilo di un cavaliere

— Ah! ecco il signor Dubois, disse il mugnaio, dirigendosi verso la porta.

Ma appena l'ebbe aperta, svanì il suo buon sorriso, e il suo viso si oscurò. Invece del cavaliere si trovò dinanzi un gentiluomo, elegantissimo, slanciato, il cui sguardo acuto, dopo aver percorso i dintorni, si fissò severamente su lui.

— E' questo il mulino di Mackens? domandò.

— Sì, monsignore, rispose Fabre.

— E tu ne sei il proprietario?

— No, è stato aggiudicato a me.

— Bene. Allora ho da fare con te, disse il gentiluomo.

Smontò, attaccò la cavalcatura all'inferriata di una finestra del pianterreno, prese le pistole nelle fonde della sella, e penetrò nel mulino senza aspettarne l'invito, dopo aver gettato un ultimo sguardo alla strada, come per accertarsi che fosse deserta.

Francesco colse a volo quella tinta d'inquietudine e si tenne in guardia. A prima vista il gentiluomo gli era dispiaciuto. Gli aveva dato del tu, lo aveva guardato dall'alto in basso ed era entrato come in casa sua.

Fabre, senza essere un sapiente, non era un imbecille, e per i tempi suoi era abbastanza istruito. Quando vide quel corpo lungo e magro, quella bocca stretta, quel mento a punta, quegli occhi grigi, insolenti, che frugavano per tutto, con diffidenza, il mugnaio ebbe il presentimento di una disgrazia o di un pericolo.

Il seguito in 6ª pagina

Armi ed Armati

Le grandi manovre del 1909.

Per cura del Comando del Corpo di Stato Maggiore è stata pubblicata la relazione sulle grandi manovre del 1909.

Alla relazione sono uniti cinque allegati, riguardanti la composizione della direzione delle grandi manovre, i quartieri generali, Stati Maggiori e giudici di campo dei due partiti e le tabelle della composizione e della forza dei due partiti.

Un fascicolo a parte contiene il grafico della composizione dei due partiti e 12 schizzi rappresentanti la situazione dei due eserciti in undici momenti diversi dalla sera del 25 agosto alle ore 9 del 2 settembre.

Della relazione non fanno parte la critica delle operazioni e le annotazioni sulla condotta delle truppe, che formeranno oggetto di comunicazioni riservate alle autorità interessate.

×

Il primo capitolo della relazione tratta della preparazione delle grandi manovre, soffermandosi a rilevare lo scopo e la utilità delle grandi manovre stesse la cui opportunità derivò dal fatto che con una disposizione adottata nel corrente anno vennero soppresse le *manovre di campagna*, sostituendole con *campi di istruzione* di lunga durata. Le grandi manovre, mentre avrebbero servito a completare l'addestramento tattico dei quadri, avrebbero dato modo alle più elevate autorità militari ed agli Stati Maggiori di acquistare pratica nella condotta di grandi masse e nel funzionamento dei comandi e dei servizi delle maggiori unità di guerra.

Le grandi manovre inoltre avrebbero dato occasione ad un benefico affiatamento di *organi*, i quali, funzionando separatamente in tempo di pace, sono pure destinati in campagna ad operare insieme.

Infine le grandi manovre avrebbero permesso di eseguire su vasta scala esperimenti importanti di nuovi materiali e di studiarne praticamente l'impiego tattico e tecnico.

La evidente necessità di ridurre al minimo possibile le spese per i trasporti di concentramento e di scioglimento, consigliò di eseguire le grandi manovre nell'Alta Italia, dove sono maggiormente raggruppati i reggimenti delle varie armi e sopratutto quelli di artiglieria.

La opportunità poi che le esercitazioni, per essere realmente proficue, si svolgessero in terreno accidentato e di varia natura, fece cadere la scelta sulla zona lombardo-veneta, compresa tra il Garda ed il Po nelle vicinanze del Mincio.

***

La relazione esamina quindi la determinazione delle forze e la costituzione dei partiti, soffermandosi ad esaminare i compiti e le attribuzioni della cavalleria, dei battaglioni ciclisti, dell'artiglieria, del genio e dei volontari ciclisti.

Quanto all'artiglieria, la relazione nota che sarebbe stato molto interessante che le batterie da campagna fossero state tutte fornite del nuovo materiale mod. 906, ma la cosa non fu possibile per difficoltà di vario genere.

Intervennero perciò alle grandi manovre solo otto di queste batterie: ma poichè era di somma importanza che si approfittasse delle grandi manovre per esperimentare le formazioni di artiglieria da campagna più discusse e cioè le batterie su 6 pezzi e 18 cassoni, raggruppate in brigate di 3 oppure 2 batterie ciascuna, e le batterie su 4 pezzi e 12 cassoni, si stabilì di costituire col nuovo materiale un *gruppo divisionale* di 5 batterie su 6 pezzi e 18 cassoni assegnato al partito rosso, ed una brigata di 3 batterie su 4 pezzi e 12 cassoni assegnata al partito azzurro.

Si cercò poi che la formazione delle nuove batterie si avvicinasse per quanto possibile a quelle progettate pel piede di guerra. Tutte e quattro le batterie a cavallo che presero parte alle grandi manovre vi intervennero con il nuovo materiale.

I criteri fondamentali che presiedettero nell'ordinamento dei *Servizi* furono i seguenti: avvicinarsi per quanto possibile alle formazioni, in organi e mezzi, stabilite pel tempo di guerra, cercando, ad ogni modo, che le riduzioni da apportare a tali formazioni, in conseguenza della breve durata delle manovre e delle minori esigenze del tempo di pace, non menomassero la libertà di azione dei due comandanti di partito e rispondessero adeguatamente ai molteplici bisogni delle truppe.

Lo svolgimento delle operazioni.

Nel capitolo secondo, la Relazione, dopo avere esposta la situazione generale che servì di base nelle grandi manovre del 1909, tratta ampiamente dello svolgimento delle operazioni cominciando da quelle preliminari iniziatesi il 23 agosto e terminate all'alba del 26 e continuando poi dettagliatamente ad esporre l'opera dei due partiti nei giorni di manovra dal 26 agosto al 2 settembre.

Servizi accessori e stato sanitario.

Il terzo capitolo, infine, contiene un cenno sul funzionamento dei servizi, nel quale però non è fatta parola dei risultati degli esperimenti di nuovi materiali e delle proposte varie formulate dalle autorità competenti in seguito alle recenti grandi manovre, poichè tali questioni formeranno oggetto di particolari relazioni al Ministero.

Durante le manovre lo stato sanitario delle truppe si mantenne sempre ottimo e tale risultato sodisfacente deve ascriversi sia alle opportune predisposizioni date per il funzionamento dei vari servizi, sia alla mitezza della stagione, sia soprattutto alle larghe e bene intese misure profilattiche adottate dai comandi e dai corpi.

Si ebbero a deplorare due soli decessi: uno in persona di un ufficiale per frattura della base del cranio in seguito a caduta di cavallo; uno in persona di un soldato per annegamento.

Il servizio presso i corpi e presso le sezioni di sanità funzionò, per quanto possibile, come in guerra e sempre con molto ordine.

Lo sgombero degli ammalati avvenne regolarmente. Quali ospedali di riserva funzionarono un ospedale da 200 letti a Piacenza ed uno a Verona. Degli stabilimenti sanitari della Croce Rossa furono mobilitati due ospedali da guerra ed una parte dell'ambulanza fluviale Alfonso Litta. Anche per quanto riguarda al servizio di vettovagliamento esso fu organizzato in conformità delle prescrizioni del tempo di guerra. A ciascuno dei due partiti fu assegnato un parco aereostatico.

Il parco del partito azzurro con pallone sferico non funzionò utilmente che un solo giorno ed anche quest'anno confermò quanto già erasi constatato negli anni precedenti, cioè, che troppo numerose sono le cause perturbatrici che impediscono ai palloni sferici di funzionare regolarmente come organi informatori nella guerra campale e che quindi rari sono i casi nei quali essi riescono di vera utilità.

Il pallone oblungo di cui era fornito il parco del partito rosso si dimostrò molto più stabile di quello sferico e risentì assai meno le perturbazioni dovute alle condizioni atmosferiche e dimostrò così la superiorità indiscutibile di questo materiale.

Il servizio telegrafico, nonostante fosse eccessivamente gravoso, in quasi tutti gli uffici telegrafici dello Stato, procedette ottimamente per la corrispondenza della stampa e per quella della Casa Reale e generalmente anche molto bene per la corrispondenza militare.

Anche il servizio telegrafico da campagna disimpegnato dalle compagnie telegrafisti, procedette in modo soddisfacente.

Lo stesso è da dirsi del servizio radiotelegrafico che funzionò in modo veramente inappuntabile, dimostrando i confortanti progressi fatti in questo campo dal personale militare.

Anche il servizio postale procedette nel miglior modo possibile.

Quanto al servizio automobilistico la relazione dice che le recenti grandi manovre hanno confermato essere la macchina automobile un mezzo di trasporto veramente pratico e grandemente utile all'esercito e si può aver fiducia che col diffondersi del suo impiego i pochi inconvenienti che ora si verificano, saranno eliminati.

Per il servizio trasporti, la Relazione dice che in complesso mercè l'interessamento e l'attività del personale militare e ferroviario, le operazioni di preparazione e di esecuzione dei trasporti e quelle di carico e scarico procedettero sempre regolarmente.

La conclusione.

La Relazione conclude dicendo che l'azione della Direzione delle grandi manovre ebbe costantemente di mira il conseguimento degli scopi prefissi, di cui è parola nel primo capitolo della Relazione stessa, nei limiti di spazio e di tempo consentiti dai mezzi finanziari disponibili.

La Direzione, intimamente convinta che l'utilità che può trarsi dalle esercitazioni militari e dalle grandi manovre per l'istruzione dei quadri e delle truppe è tanto maggiore, quanta maggiore è la cura che si pone nel mettere gli attori in condizioni simili a quelle del tempo di guerra, lasciò piena ed intera ai due comandi di partito la libertà di concetto e di azione ed ai giudici di campo la facoltà di decidere secondo il proprio convincimento.

Il direttore delle manovre non intervenne personalmente nell'azione che in due modi soltanto: come rappresentante dei due comandanti di armata (supposti) dai quali i due partiti avevano ricevuto inizialmente il proprio compito strategico e come attento osservatore dell'azione dei comandi e delle truppe e del funzionamento dei servizi.

La relazione termina ricordando la conferenza tenuta dal direttore delle manovre, generale Pollio in Guidizzolo e riportando l'ordine del giorno emanato alle truppe in quella occasione dallo stesso generale Pollio.

Nell'armata francese.

(S) **Algeri,** 14. — Durante le esercitazioni la corazzata *Enrico IV* e la controtorpediniera *Darde* hanno avuto una collisione.

Il *Darde* ha riportato avarie. Non si hanno a deplorare danni alle persone.

Le condizioni del lavoro negli Stati Uniti

L'Ispettorato dell'emigrazione a Nuova York fornisce le seguenti notizie sulle condizioni del lavoro negli Stati Uniti.

Le condizioni generali, economiche e finanziarie, hanno, dal maggio in poi, progressivamente migliorato, e questo miglioramento si è naturalmente ripercosso sul mercato del lavoro.

Il beneficio maggiore l'hanno ricavato gli operai addetti alle industrie tessili cotoniere e quelli occupati nelle industrie metallurgiche.

L'intensificarsi della richiesta di tessuti di cotone da un lato e la mancanza di uno *stock* di riserva, hanno costretto gli industriali a far riprendere alle loro fabbriche la stessa attività del primo semestre 1907 e conseguentemente a riammettere gli operai licenziati, rialzando i salari al livello che avevano prima della crisi.

Il risvegliarsi della attività produttrice nelle ferriere ed acciaierie si è verificato per effetto del ribasso dei prezzi, che ha indotto gli speculatori ed i costruttori a dare importanti ordinazioni per manufatti in ferro ed acciaio.

Anche in queste industrie i salari si sono rialzati al livello del primo semestre 1907 ed attualmente sono pochissimi i lavoratori metallurgici disoccupati.

Durante lo scorso luglio, la mano d'opera disponibile è divenuta gradatamente scarsa e ciò in seguito alle richieste di braccianti fatte da alcune imprese ferroviarie nell'Ovest e nel Canadà per la ripresa dei lavori di prolungamento delle loro linee, completamente abbandonati durante la crisi.

Si calcola che circa 10.000 italiani sono stati impiegati in tali lavori.

Una categoria di emigranti, ai quali finora riesce difficile trovare lavoro, è quella dei falegnami, in causa del loro numero esuberante.

Non è stato ancora bandito l'appalto per la costruzione, nella città di Nuova York, delle nuove linee ferroviarie sotterranee già progettate, nè si è ancora deciso se esse saranno costruite con capitali privati, oppure con fondi municipali.

Ad ogni modo i lavori che richiederanno l'opera di circa 5000 braccianti, non possono essere iniziati che nel 1910.

Difficile pure è la condizione dei minatori, perchè lo sviluppo enorme avutosi agli Stati Uniti durante gli ultimi anni, nell'uso del cemento armato in tutte le costruzioni, rende sempre meno necessaria l'opera loro.

Oramai tutti i grandi edifici sono costruiti in ferro e cemento ed in tal modo vengono costruiti ponti ed altri manufatti.

Ai muratori non resta che il campo assai limitato delle costruzioni in mattoni, quasi interamente monopolizzato dalle Unioni di mestiere; ed intanto il numero dei muratori italiani è grandissimo ed aumenta sempre più.

Si intensifica invece maggiormente la richiesta di minatori di carbone in conseguenza della ripresa industriale.

Per quanto riguarda le altre industrie ed i lavori ferroviari dell'Est, del Centro e del Sud la situazione è invariata.

Si è però verificato un aumento nei prezzi dei generi di prima necessità, specie in quelli del pane e della carne. Anzi si prevede che l'aumento sul prezzo della carne sia permanente, a causa del maggiore costo dell'allevamento del bestiame, dovuto alle difficoltà di trovare personale disposto a vivere in piena campagna ed alla progressiva riduzione dei pascoli che vanno man mano trasformandosi in campi coltivati.

Scienze e Lettere

La Missione Pelliot.

Nel 1889 un inglese, il capitano Bower, comprava a Koutchar, in pieno Turkestan cinese, un manoscritto di scrittura indiana.

Alcuni anni più tardi, il signor Fernand Grenard, oggi Console di Francia, e che prendeva allora la direzione della Missione Dutreuil de Rhins, dopo la morte del suo disgraziato capo, riportava da Khotan il più antico manoscritto indiano conosciuto fino allora.

Poi il Console russo a Kachgar, signor Petrowsky acquistava altri documenti, Sven Hedin scopriva le città rovinate del Tagla-Makan.

In piena Asia Centrale si rivelavano importanti vestigia di una antica civiltà buddica.

Nella regione di Tourfan i manoscritti sortivano letteralmente da terra, gli abitanti ne incollavano i fogli alle loro finestre a guisa di impannate.

Il russo Klemenz, poi il dottor Stein, poi i tedeschi Grünwedel e von Lecoq, scoprirono nelle stesse regioni testi non solamente buddici ma manichei.

Una nuova e vasta provincia archeologica, ricca di indicazioni preziose per la storia delle religioni, si apriva davanti ai cercatori.

Anche la Francia entrò allora nella gara.

Dietro iniziativa dell'eminente orientalista signor Sénart, una Missione scientifica, posta sotto la direzione del signor Pelliot, professore di cinese alla Scuola francese dell'Estremo Oriente, e composta di varii scienziati eminenti, fu mandata nell'Asia Centrale.

Il compito di questa Missione fu arduo.

Più di 3000 chilometri di rilievi topografici, eseguiti dal dottor Vaillant, mostrano il suo itinerario attraverso il Turkestan cinese.

Potranno essere calcolati circa venticinque punti astronomici, ottenuti mercè occultazioni per la longitudine.

La sua carta delle regioni potrà essere stabilita con una approssimazione di 400 metri in latitudine e di un chilometro in longitudine.

Il viaggio si effettuò a cavallo tra Audidjan, nel Turkestan russo, e Tchung-Tcheou sulla linea Pekino-Henkéou.

Fra Och e Kachger, attraversando il Taldyk-Davan, a circa 4000 metri di altitudine, tutti i bagagli dovettero essere trasportati a dorso di animali.

A partire da Kachgar si potè ricostituire un convoglio di carrette per il grosso dei bagagli; talvolta allora, la Missione, durante settimane intere ed anche mesi, abbandonava questo convoglio, lasciato alla guardia di un solo cosacco.

In estate la temperatura saliva a 40 gradi, la sabbia era scottante; in inverno essa discendeva a 35 gradi sotto zero.

Tuttavia gli scavi e gli studi non furono mai interrotti.

La messe raccolta, con questo lavoro perseverante, è stata abbondante.

Non solo le collezioni riportate dal dottor Vaillant, medico dell'esercito coloniale, arricchiscono le serie del Museum pei paesi dei quali questo non possedeva presso a poco nulla; ma altresì i naturalisti hanno determinato fra i piccoli mammiferi, gli insetti, gli uccelli, le piante delle specie assolutamente nuove.

Il dottor Vaillant riporta di più dei documenti antropologici numerosi, fotografie, misurazioni, crani.

Ma le ricerche della Missione riuscirono specialmente fruttuose dal punto di vista archeologico e bibligrafico.

Essa riporta da Touen-Houang statue di legno, pitture su seta anteriore al XI secolo, bronzi arcaici datanti dal V secolo avanti l'era volgare o dal V secolo di questa, acquistati a Si-Ngan-Fan.

E ciò senza contare le collezioni fotografiche più complete.

Gli acquisti di manoscritti hanno pure oltrepassato l'aspettativa.

A Toum-Houang la Missione potè procurarsi una intera biblioteca, un manoscritto nestoriano, stampati datanti dal VII secolo, e stampe su legno avanti la stessa data e la stessa origine, 30,000 volumi che completano il fondo cinese della Biblioteca nazionale in Parigi e di cui la maggior parte erano sconosciuti non solo in Europa ma anche in Cina.

La loro scoperta cagionò anzi una sensazione profonda fra i letterati di Pekino i quali accorsero dal signor Pelliot, per vedere quei pochi che non erano stati ancora spediti e costituirono una specie di Associazione per fare le spese di *facsimile* in dimensioni originali di un gran numero di manoscritti importanti per la letteratura e per la storia cinese.

Tali sono i risultati importanti di questa Missione, la quale, ritornata, giorni sono a Parigi, è stata ricevuta solennemente il 10 corrente nel grande Anfiteatro della Sorbona.

31 DICEMBRE

CORRENTE

Estrazione del PRESTITO S. MARINO

I premi in contanti ed esenti da ogni tassa assegnati a questo Prestito sono **Cinquantamila da L. 1.000.000 - 500.000 - 200.000 - 100.000 25.000 - 20.000 - 15.000 - 10.000** ecc. ecc. Domandate il programma ufficiale alla Banca Casareto di Genova, oppure alle principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute del Regno che vendono le Obbligazioni a Lire **28.50** e le diecine di Obbligazioni che hanno assicurata la vincita di un Premio importante e di nove rimborsi a Lire **285**.

Novità, Varietà, Aneddoti

Le eccentricità di un milionario

(S) **Parigi,** 14 — Il corrispondente del *Journal* da Tangeri riferisce lunghi particolari sulle eccentricità di un arcimilionario americano Lorenzo Perin, il quale, dopo aver percorso la Spagna seminando l'oro, suscitando scandali, facendosi arrestare e rilasciare, è giunto a Tangeri, ove ha commesso nuove follie.

Egli si recò a proporre all'Incaricato di affari di Francia di mettere 150 milioni a disposizione del Sultano, spendendo la sua fortuna per la civilizzazione del Marocco.

Si presentò pure presso gli altri Ministri europei, ma questi, prevenuti, non lo ricevettero.

Perin, furioso, telegrafò allora al Papa chiedendo la scomunica contro il Ministro di Spagna, e telegrafò anche la sua protesta a tutte le capitali di Europa.

Finalmente il Ministro degli Stati Uniti ha preso la misura di internarlo provvisoriamente in attesa del passaggio da Gibilterra di un piroscafo diretto a New-York, su cui imbarcarlo.

Perin, invitato ad una supposta serata alla Legazione americana, fu chiuso in una camera appositamente preparata per lui.

Pigrizia inveterata.

Secondo la dichiarazione di un ispettore di polizia davanti al Tribunale di Marylebone vi sarebbero attualmente 240 giovinotti sani e robusti, ma che preferiscono di vivere senza far niente nella *workhouse* di Marylebone piuttosto che andare a cercare del lavoro.

Un pensionario della *workhouse* si presentava giorni or sono al Tribunale sotto l'accusa di pigrizia inveterata.

Ecco il suo lavoro nell'ultima giornata da lui passata alla *workhouse*:

Ore 7 del mattino: gli vien dato un sacco di grano da macinare.

Ore 8 1/4: lo si trova a leggere un giornale.

Ore 9 1/4: vien trovato a fumare.

Ore 11 1/4: si riposa!

Ore 3 pomeridiane: passeggia in lungo ed in largo e pretende di prendere dell'esercizio.

Ore 5 1/4: quando si viene a verificare il lavoro della sua giornata si trova che ha macinato tre chicchi di grano.

Il magistrato, in presenza di fatti così scandalosi, che del resto egli non ha negato, ha condannato a 21 giorni di prigionia questo pigro incorreggibile.

Fantasie elettorali.

New-York ha eletto testè un nuovo Municipio. Due partiti principali si trovavano di fronte: quello del Tammany e quello della Fusione.

Per screditarsi l'uno coll'altro, essi rivaleggiarono di *humour* e di fantasia.

I tammanisti, già poco stimati, si danno ora come il partito delle riforme e ritorcono contro i loro avversari il rimprovero di corruzione.

Essi avevano eretto sulla strada pubblica una statua di quindici metri, figurante una Dea, e il cui zoccolo portava questa epigrafe: « La purezza ripulisce New-York delle sue sozzure ».

Disgraziatamente essi avevano addossato il colosso di gesso all'angolo di Broodway e della 46ª strada, che è di tutta la città uno di quelli che gode peggiore fama; dimodochè i fusionisti ebbero buon giuoco pubblicando una intervista colla Dea, la quale si lagnava dello spettacolo che contemplavano tutti i giorni le sue caste pupille.

A loro volta essi modellarono in cartapesta la statua di una vacca, simboleggiante la massa dei contribuenti e le cui mammelle lasciavano colare a fiotti delle mancie, delle sinecure, delle spese illegali, tutte le frodi del Tammany.

Questo rispondo, ponendo ad una finestra un vaso trasparente, dove si leggeva: « Noi abbiamo le capre della Fusione ».

Bisogna notare che in *slang* o *argot* new-yorkese « avere le capre di qualcuno » significa « aver ridotto questo qualcuno al silenzio, averlo messo a fine di argomento ».

Subito alla finestra di fronte il Tammany mise tre scimmie, rappresentanti i fusionisti, e sotto una sala vicina espose un elefante.

Questo pachiderma figurava il partito repubblicano. « Egli spera, diceva la leggenda, mangiare buona erba; ma sarà esso che verrà mangiato ».

I fusionisti aprirono una bottega dove si ammiravano i ritratti in pittura o in cera dei loro capi.

La sera stessa, dall'altro lato della strada, Tammany aprì una bottega rivale, davanti alla quale un *barnum* passeggiava gridando: « Entrate, signore e signori, vedrete qui degli animali viventi; i morti sono in faccia! »

Il Rigeneratore

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri mattina alle 8 S. M. il Re, accompagnato dal suo aiutante di campo gen. Brusati, si recò in automobile alla sua tenuta di Castelporziano.

Il Sovrano fece ritorno al Quirinale a mezzogiorno.

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette in privata udienza mons. Gerolamo Rolleri, segretario della S. Congregazione di Propaganda Fide per gli affari di rito orientale, mons. Ercolano Marini, vescovo di Norcia, mons. Luigi Marelli, vescovo di Bobbio e il marchese Filippo Crispolti.

Il Pontefice tenne quindi udienza ordinaria.

— In Vaticano ieri mattina si riunì la Congregazione dei Sacri Riti, coll'intervento dei cardinali Ferrata, Vives y Tuto e Gotti, dei mons. Di Fava, Piacenza e Verde, nonchè dei prelati officiali e consultori teologi, componenti la Congregazione stessa.

Sono state discusse le seguenti cause:

Validità del Processo Apostolico della Curia di Pisa sopra un miracolo operato da Dio per intercessione della Ven. Suor Teresa Margherita Redi Ss.mo Cuore di Gesù, Monaca professa delle Carmelitane Scalze di Firenze.

Id. id. per la Causa di beatificazione e canonizzazione del Ven. Antonio Maria Claret, Arcivescovo di Trianopoli, fondatore della Congregazione dei Missionari, Figli dell'Immacolato Cuore di Maria.

Id. id. della Curia dell'Abbazia di Nonantola sopra la fama di santità della vita, delle virtù e dei miracoli in genere della Ven. Suor Maria Diomira del Verbo Incarnato, Monaca professa Cappuccina in Fanano;

Culto in ossequio ai decreti di Urbano VIII, non mai prestato al Ven. Giovanni Claudio Colin, Sacerdote, fondatore dei Maristi.

Nuovi vescovi — S. Santità ha provveduto alle sedi vacanti di London nel Canadà di cui è stato eletto vescovo il R. P. Francesco Fallon, Provinciale degli Oblati di Maria Immacolata nell'America Settentrionale; e di Fargo negli Stati Uniti di America per cui è stato eletto vescovo il rev D. Giacomo O'Reilly, rettore di Sant'Antonio in Minneapolis (S. Paolo del Minnesota).

I funerali del prof. Trabacchi — Nonostante le pronte e sapienti cure dei medici e le più premurose assistenze, il povero professore di scultura, cav. **Trabacchi**, che venne investito, com'è noto, da un'automobile postale in piazza Cola di Rienzo, è morto all'Ospedale di San Giacomo, dove era stato ricoverato. Questa mattina alle 10 avranno luogo i funerali.

Giovasse almeno questa disgrazia fatale a far sì che non ne avvengano altre!

Note capitoline — Ieri, alle 15, il cav. Sassi, Ispettore centrale delle delegazioni municipali, il cav. Falena, Direttore dell'Ufficio VII e il Comandante delle guardie municipali cav. Pescitello, con le rispettive rappresentanze delle delegazioni municipali, dell'Ufficio di Polizia Urbana e del Corpo delle guardie municipali hanno presentato all'ass. Ballori le insegne dell'alta onorificenza di Grande Ufficiale Mauriziano, recentemente conferitagli da S. M. il Re.

Il cav. Sassi, come funzionario più anziano si è reso interprete dei sentimenti di tutti i presenti e degli assenti per ragioni di servizio, con parole affettuosissime di sentita devozione e di stima verso l'assessore, il quale, commosso dell'affettuosa dimostrazione, rispose, ringraziando il personale.

Per la Ragioneria — La nostra Cassa di Risparmio ha concorso con mille lire alla pubblicazione, che intraprenderà l'Istituto Naz. per l'incremento degli studi di ragioneria, di una biblioteca speciale per la riproduzione ed illustrazione critica delle maggiori opere antiche, italiane e straniere, riguardanti la Ragioneria.

L'Istituto, dati gli uomini competenti che lo compongono, è certamente in grado di por mano ad una simile preziosa raccolta: merita quindi viva lode il Cons. di Ammin. della Cassa di Risparmio di Roma, che ha creduto di incoraggiare l'iniziativa ed è a sperare che il suo esempio trovi favore presso altri Enti, in modo che l'Istituto possa disporre dei mezzi per accelerare la pubblicazione dei volumi della sua biblioteca, promuovendo una azione benefica per la maggiore considerazione della Ragioneria.

Nella Pubblica Sicurezza. — Sono stati encomiati o gratificati i seguenti funzionari della Questura di Roma:

Hyerace cav. A. O. delegato in Albano — Vescovi cav. Luigi commissario a Roma — Monaco dott. Raffaele vice commissario id. — Abbate cavalier Antonio delegato id. — Belli cav. dott. Alberto vice commissario id. — Rocco Giuseppe delegato id. — De Filippis Pietro id. id. — Falqui dott. Gaetano vice comm. id. — Altavilla Edoardo delegato id.

Università popolare. — Questa sera alle ore 21, il dott. O. Sgambati terrà una conferenza su le « Nozioni di pronto soccorso » (con proiezioni).

Ingresso libero.

Un atto di filantropia. — Nel settembre scorso è morto in Pesaro l'ingegnere del Genio civile Augusto Biagioni, il quale ha lasciato quanto possedeva, per oltre 25 mila lire, all'Istituto nazionale per gli orfani degli impiegati civili dello Stato.

L'atto nobile e generoso è degno di ammirazione.

Rassegna contemporanea. — Sommario del fascicolo di dicembre della *Rassegna Contemporanea*, diretta da G. A. di Cesarò, deputato, e Vincenzo Picardi. Redattore capo: Ercole Rivalta.

1. « I nuovi fatti politici ed il rifiorimento del diritto costituzionale » - Luigi Luzzatti, deputato.
2. « Dal ciclo eroico Pellegrini del Polo » (versi) - Giovanni Bertacchi.
3. « La bassa chirurgia in Sicilia nei secoli passati (con tav. ill.) - Giuseppe Pitrè.
4. Appunti di finanza - Leone Wollemborg, deputato.
5. « La patria lontana » (romanzo) - Enrico Corradini.
6. « Il senso estetico nella donna » - Leonardo Bistolfi.
7. « Misteri della via » (novella) - Cosimo Giorgieri Contri.
8. « Il Natale e l'arte primitiva » (con tav. ill.) - Arturo Jahn Rusconi.
9. « La Mostra Internazionale del Glaspalast Monaco, 1909 - E. Hermani.
10. « Tre lettere inedite di Alberto Mario e di Filippo De Boni » - Gino Cuchetti.

Cronache:

Cronaca drammatica di Edoardo Boutet.
Cronaca letteraria di Emilio Bodrero.
Cronaca d'Arte moderna di U. Fleres.
Movimento cooperativo di Federico Flora.
Cronaca scientifica di F. C.
Cronaca dei partiti politici di Crispolto Crispolti.
Rassegna finanziaria di Sebastiano Messina.
Note parlamentari di G. Bruccoleri.
Note politiche di C.
Rassegna dei Quotidiani di Vico-Bruto.
Bibliografia.
Notiziario, diario e necrologio.
Indice dei fascicoli X, XI, XII.

Onore al merito. — Il Ministero di Agricoltura, giustamente apprezzando l'intelligente operosità del prof. Luigi Fracchia, spesa tutta pel miglioramento dell'Agro romano e pel benessere degli agricoltori regionali, volle onorarlo con speciale distinzione, conferendogli la grande medaglia d'oro al merito agricolo.

All'illustre Direttore della nostra Cattedra ambulante di agricoltura, benemerito vice pres. del Consorzio Agrario Cooperativo di Roma e solerte Commissario per la bonifica dell'Agro romano, le più sincere congratulazioni del *Popolo Romano* che sa di essere, nella circostanza, sicuro interprete del sentimento di tutti gli agricoltori romani.

Monte di Pietà di Roma. — La Direzione del Monte di Pietà di Roma rende noto al pubblico che nell'Agenzia di credito, in via del Tritone n. 140, si trovano esposti gli oggetti di maggior valore, destinati alla vendita all'asta pubblica che verrà eseguita nei locali adiacenti, in via degli Avignonesi 47-48, sabato 18 corr. dalle 11 alle 14.

Onorificenza — Il comm. ing. Francesco Simone, capo del servizio centrale VI delle Ferrovie dello Stato, è stato insignito della commenda dei SS. Maurizio e Lazzaro.

I servizi che il distinto funzionario ha reso allo Stato anche nella luttuosa circostanza del terremoto di Sicilia, le qualità singolari che lo rendono apprezzato da tutti, hanno meritatamente avuto un premio e noi non possiamo che compiacercene vivamente.

Società degli ingegneri e architetti. — A seguito delle parole pronunziate dal Sindaco nella seduta del Consiglio Comunale del 13 corr. in merito all'agitazione della classe artistica e tecnica di Roma per le ultime questioni edilizie, e cioè per la sistemazione di Piazza Colonna e per il congiungimento dei Palazzi Capitolini, siamo informati che questa sera si adunano le Presidenze dei vari Sodalizi artistici, tecnici e storici della città, per concordare un'adeguata risposta.

Associazione della Stampa. — Questa sera, 15, alle 21, avrà luogo l'assemblea generale per l'approvazione del preventivo 1910 ed elezione delle cariche sociali.

La lista concordata fra la maggioranza dei soci effettivi e professionisti è la seguente:

Presidente: riconferma dell'on. Barzilai.

Consiglieri: Italo Carlo Falbo - Eugenio Sacerdoti - Vittorio Vettori.

Probiviri: Giovanni Amici - Vincenzo Cocuccioni - Annibale Gabrielli - Nino Pettinati.

Revisori dei conti: Adolfo Gherardelli - Antonio Olrelli - Giovanni Persico.

Comizio del personale della N. U. — Iersera, alla Casa del Popolo, ebbe luogo l'annunziato Comizio indetto dalla Federazione del personale della nettezza urbana.

Vi intervennero circa 1000 operai.

Presiedeva Monici della Camera del lavoro, il quale spiegò lo scopo del Comizio.

Quindi s'iniziò la discussione che procedette tumultuosissima e alla quale parteciparono Maffi, Falconi, Ricci, Poggiogalli, Moretti ed altri.

Tutti si trovarono d'accordo nel riprovare l'opera dell'assessore della N. U. e alcuni sostennero la necessità della proclamazione dello sciopero di classe.

A tale proposta però si oppose il Comitato di agitazione e per esso Monici, il quale dichiarò che se finora vi furono delle cause che ritardarono i chiesti miglioramenti, non è certo da escludere che essi non si possano più ottenere, con un lavoro calmo e dignitoso.

Infine il cons. comunale Ferrari assicurò gli operai che le concessioni si avranno subito dopo l'approvazione del bilancio.

Dopo di che fu votato un ordine del giorno col quale si riafferma il mandato di fiducia al Comitato di agitazione, dandogli incarico della compilazione di un nuovo memoriale che integri e completi il precedente.

E il Comizio si sciolse senza incidenti.

Credito Italiano. — Locazione di Cassette-forti e Casse-forti per custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

Formato	Dimensioni Largh.	Altezza	Lungh.	Tariffa di locazione Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
CASSETTE-FORTI:	cm.	cm.	cm.	L.	L.	L.	L.
piccolo	20	9	50	3	6	10	18
medio	20	12	50	4	8	14	25
grande	42 1½	25	50	9	18	28	40
CASSE-FORTI:							
unico	42 1½	50	50	18	32	50	80

Nella *Camera-forte* si riceve in custodia qualsiasi deposito chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

ORARIO. - I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di *Cassette-forti* e *Casse-forti*, nonchè per la consegna e per il ritiro dei depositi in *Camera-forte*, dalle 9 1½ alle 16 1½ tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di cassa.

I locali sono completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.

Maglierie igieniche Herion, Venezia

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-24

Arresto dell'uxoricida — Alle 15.30 di ieri, in via dei Serpenti, in seguito al servizio organizzato dal delegato Vagliviello del Commissariato dei Monti, venne arrestata l'uxoricida Argia Barchi.

Morte improvvisa. — Ieri, alle 22,50, venne trovato, disteso al suolo, morente, il portiere dello stabile segnato col n. 56, in via S. Venanzio, da certo Ernesto Russo, di anni 40, ivi abitante.

Il portiere che si chiamava Enrico Iannicelli, di anni 45, ed era dedito al vino e ai liquori, venne prontamente accompagnato alla Consolazione, ove giunse cadavere.

I medici gli riscontrarono una ferita alla parte destra dell'occipite, fattasi nella caduta. Le cause della sua morte si debbono a questa ferita e all'alcoolismo.

Disgrazie — Giuseppe Asei, operaio della Società Argo, abitante in via Casilina 11, mentre accudiva al suo lavoro, si è ferito ad una mano.

All'ospedale di S. Antonio fu giudicato guaribile in 14 giorni.

Al falegname Bixio Cenni di anni 18, abitante al viale Pr. Margherita 264, accadde la stessa disgrazia; 15 giorni di cura.

— Ieri alle 16.40 la vettura del pr. Alessandro Ruspoli investiva Ezio Guerra di anni 7, che attraversava il Corso Umberto con una bottiglia in mano. I medici dell'osp. di S. Giacomo non gli riscontrarono per fortuna che qualche contusione; ad ogni modo fu trattenuto in osservazione.

— L'altro ieri, nella tenuta nominata «Storta» fuori porta del Popolo, la bambina Caterina Celestini, colà abitante, correndo da una camera all'altra, al buio, cadde.

Si produsse la frattura della tibia sinistra, per cui trasportata ieri all'ospedale di S. Giacomo fu giudicata guaribile in un mese.

Morsicato da un cane — Mario Di Benedetto di anni 6, abitante in via Castelfidardo 34, venne ieri morsicato alle gambe da un cane appartenente a Brando Caciotti.

Al Policlinico, dove venne accompagnato, i medici si riservarono il giudizio.

Attenti alle armi! — Lunedì alle 12, Eugenio Monaco, di a. 11, da Lonigo, ab. in via Gioberti, 20, giocherellando con un coltello, si ferì all'addome.

Condotto a S. Antonio, quei sanitari lo giudicarono guaribile in 15 giorni.

Ferimento. — Lunedì il fabbro Luigi Iacomozzi di a. 25, ab. in v. della Lungaretta 172, mentre rincasava incontrò una comitiva che litigava dinanzi ad una osteria.

Improvvisamente un bicchiere lanciato da uno di quei giovinastri, colpì il Iacomozzi alla testa, producendogli una ferita che, all'ospedale della Consolazione fu giudicata guaribile in 8 giorni.

Percosse. — L'altra sera lo spazzino municipale Pietro Biscaro di a. 50, da Povegliano, ab. in v. de' Chiavari, 12, venne a questione, nella medesima via con certa Carlotta Pierotti, alla quale vibrò un pugno in un occhio.

La Pierotti si recò alla Consolazione ove quei sanitari le riscontrarono una contusione guaribile in 7 giorni.

Furti — I soliti ignoti penetrarono l'altra sera, mediante una chiave falsa, nell'appartamento di certa Clotilde Soli ved. Prosdocimi, di a. 45 da Foligno, e dopo aver messo a soqquadro la casa, riuscirono ad impossessarsi di un cofanetto d'argento, dentro il quale vi erano degli oggetti preziosi pel valore di circa 10 mila lire.

In seguito ad attive indagini fatte dal commissariato di Castro Pretorio, venne arrestato il portiere dello stabile Francesco Quercia di a. 56 da Trani, sul quale gravano forti indizi.

Non è però escluso che al furto abbiano partecipato altri individui.

— La decorsa notte i ladri penetrarono, anche questi con chiave falsa, nel negozio del pizzicagnolo Vincenzo Bianchi di a. 52 da Lecco, situato in via Appia Nuova 17, e rubarono tanti formaggi e prosciutti per un valore di circa 3 mila lire.

Investimenti — Venne, ieri, investito all'angolo di via Milano e via Nazionale, da un carro guidato da Romolo Collecia, di anni 29, tal Nicola Verusio, di anni 68. Questi venne trasportato all'ospedale di S. Antonio, ove i sanitari gli riscontrarono la frattura del femore destro e varie contusioni, giudicandolo guaribile in 40 giorni.

— Ieri l'altro, Virginia Magliarini, di a. 60, abitante alla Passeggiata di Ripetta n. 25, transitando per v. del Tritone fu investita da una vettura della quale si conosce il conducente.

La Magliarini fu trasportata a S. Giacomo ove quei sanitari le riscontrarono contusioni guaribili in 6 giorni.

Monte di Pietà di Roma.

Giovedì 16 dicembre 1909 - La 5ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 23 gennaio 1909.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 10 febbraio 1909.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n. 40 dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 15 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 1ª e 3ª.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0|0

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Non è nelle nostre abitudini di preoccupare il giudizio del pubblico con inni, apologie o interviste a proposito della prossima inaugurazione della stagione lirica col *Tristano e Isotta*.

Chi ha assistito ieri sera alla prova generale e ne ha veduto il risultato potrebbe asserire fin da ora che rare volte spettacolo simile si è avuto a Roma.

Ma non mancano che due sere e il giudizio del pubblico non è lontano.

Diremo che tutto ciò che di moderno può esservi in scenografia figurerà in questa rappresentazione.

L'effetto è addirittura grandioso, specie nell'atto terzo, in cui l'esecuzione è stata curata nei più minuti particolari.

Le parti sono così divise: *Tristano* (Rousselière Carlo, un eccezionale artista per voce e per efficacia drammatica), *Isotta* (Felicia Kaschowska), *Kurvenaldo* (Domenico Viglione-Borghese), *Brangania* (Maria Poggi) *Re Marke* (Sebastiano Cirotto), *Melò* (Virgilio Mentasti).

Anche le prove dell'orchestra, rinforzata di nuovi ottimi elementi sono riuscite di piena soddisfazione.

Dell'insieme è rimasto contento Pietro Mascagni e ciò basta perchè si possa avere il più piccolo dubbio che il capolavoro wagneriano non abbia una degna esecuzione, indispensabile ad un'opera così complessa.

I biglietti prenotati e non ritirati oggi alle 12, saranno posti in vendita.

Argentina — *La cena delle beffe* ebbe ieri sera il consueto successo di applausi.

Stasera *Conosci te stesso* di Hervieu, Sabato il dramma di Rastignac: *Il malefico anello*, per il quale è viva l'attesa.

A questo proposito la Direzione avverte che la vendita dei biglietti incomincierà domani, giovedì. I posti prenotati e non ritirati prime delle 12 di venerdì, saranno messi in vendita.

Valle — Applauditissima anche ieri la bella commedia dei fratelli Quintero, *Anima allegra*, che stasera si ripete.

Venerdì spettacolo in onore della signora Tina di Lorenzo con *Infedele* di R. Bracco.

Sabato *Teodora* di V. Sardou.

Quirino — *La vedova allegra* procurò ieri sera applausi alla Morosini, alla Claire e al Bertini.

Stasera *Sogno di valzer*.

Adriano — Stasera debutto del Circo equestre anglo-sassone. La Compagnia è formata di numerose amazzoni, di *jockey*, gladiatori a cavallo, ciclisti, acrobati, equilibristi ecc.

Tutti i venerdì spettacolo *high-life*, le domeniche ed i giorni festivi due rappresentazioni.

Olympia — Domani due debutti: Lina Noren, divette; sorelle Florida, canto e danze.

Venerdì: Gaby De Verny.

Cinema-Margherita — Oggi, per l'ultima volta, l'interessante programma:

« Mareggiata in riviera » — « Patrizia e schiava » « Il Brasile pittoresco » — « Gigiona non vuol maritare la figlia » — « Lo zio magnetizzatore! »

Renzo Rossi.

"Dieci minuti d'auto" di G. Berr e P. Decourcelle al Nazionale.

Nel complesso questi tre atti valgono poco: il dialogo è vivo e di quando in quando spiritoso sicchè il pubblico ha dato anche in qualche risatina ma l'azione offre ben poco di divertente: il primo atto fu accolto con freddezza, dopo il secondo si applaudirono gli attori alla ribalta, il terzo sollevò alla fine qualche rumore, perchè apparve piuttosto meschino.

La interpretazione fu come di consueto eccellente sebbene le varie parti non offrissero modo alla Galli, Guasti, Ciarli e Bracci di sfoggiare l'arte loro: ricordiamo con piacere la Casilini, la Romagnoli e l'Almirante.

Così s'è avuta l'ottima idea di tornare questa sera a *Teodoro e socio*, una delle più divertenti commedie di questi ultimi tempi.

Spettacoli di stasera

Argentina — Conosci te stesso, ore 21.
Valle — Anima allegra, ore 21.
Nazionale — Teodoro e socio, ore 21.
Quirino — Un sogno di valtzer, ore 21.
Adriano — Circo equestre anglo-sassone, ore 21.
Olympia — Spettacolo di varietà, ore 21,30.
Jovinelli — Spettacolo variato, ore 18 e 21,30.
Acquario Romano — Al Polo Sud, ore 17 e 21.
Cinema Margherita — Spettacolo cinematografico ore 18, 20 e 22.
Sala Umberto I - Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella R. Università
Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 4-6 | Via Aracœli, 58, Roma

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE
Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende DUE PARTENZE QUOTIDIANE da Parigi: *a)* partenza da Parigi alle **14,10**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **6,30** e a Venezia alle 13,45 — *b)* partenza da Parigi alle **22,10**, arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle **23,55**.
E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **8**, arrivo a Parigi l'indomani alle **23** — *b)* partenza da Milano alle **23.25**, arrivo l'indomani alle **18,25**.
Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, lits-salon, wagon-restaurant 1ª e 2ª classe.
Inoltre tre volte la settimana — LUNEDI' MERCOLEDI' e SABATO, parte da Parigi alle **19,50** UN TRENO DI LUSSO che giunge l'indomani alle **12,30** a Milano e alle **16,30** a Venezia. Questo treno di lusso (wagons-lits e restaurant) il MARTEDI', GIOVEDI' e DOMENICA alle **16,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,19** l'indomani mattina.

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all'Amministrazione del giornale.

GOTTA
calcolosi, renella (da acido urico) *nevralgie* e *mialgie uricemiche* (emicrania, cefalalgia, sciatica, lombaggine, ed altri dolori muscolari ed articolari), *dermatosi* (eczema, prurito, eritema, psoriasi, ecc.) e tante altre malattie causate da eccesso di acido urico guariscono mercè l'uso dell'
ANTAGRA-BISLERI
FELICE BISLERI & C. - Milano
Opuscolo gratis a richiesta

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei Ministri, riunito ieri, a palazzo Braschi alle ore 17, presenti tutti i Ministri, ha deliberato:

Progetto di legge per la proroga dei poteri concessi al Governo con la legge 12 gennaio 1909 per le Provincie del terremoto.

Progetto di legge per la concessione di mutui di favore a Comuni e Provincie, che debbono costruire edifici scolastici.

Progetto di legge concernente la proroga dei termini già stabiliti per le denunzie di successione nelle Provincie colpite dal terremoto.

Progetto di legge concernente l'emigrazione.

Proroga all'esercizio 1910 dei bilanci non ancora approvati.

Proroga di sei mesi dei termini già stabiliti per le operazioni dell'Istituto fondiario di Cagliari.

Revisione delle liste elettorali delle provincie di Messina e di Reggio.

Prelevamento dal fondo di riserva di lire 8346 per spese impreviste occorse per l'acquisto di terreno e per la costruzione in Provincia di Lecce di un magazzino e di un laboratorio per i tabacchi greggi.

Proroga della validità di corso dei biglietti di Banca.

Il Consiglio ha anche deciso di portare al Senato il progetto di legge per la tassa sui velocipedi.

I Sottosegretari di Stato.

Ieri, nel pomeriggio, i nuovi Sottosegretari di Stato onorevoli: Fabri, Ottavi, Carboni-Boj, Chimienti, Lucifero, Celesia e Codacci-Pisanelli, hanno prestato giuramento nelle mani del Pres. del Consiglio, a palazzo Braschi e prenderanno, stamane, possesso dei rispettivi uffici.

Riunioni parlamentari.

La Sinistra democratica è convocata per sabato, 18, alle 16,30 nell'Ufficio I.

Il Comitato.

Campos - Gallini - Leone - Luciani - Pellerano.

Il gruppo socialista è pure convocato pel 18 alle 11 nell'Ufficio I.

Ministero Interno.

Onorificenze.

Sono nominati nell'Ordine Mauriziano:

Grandi uffiziali: Motu proprio, di Sua Maestà: Peano comm. Camillo consigliere di Stato, già segretario capo della Presidenza del Consiglio e capo gabinetto del Ministero dell'Interno.

Ferri comm. Pietro, Prefetto di prima classe a Perugia.

Commendatori: Furginele comm. Mario, direttore capo divisione, già segretario particolare del Ministro dell'Interno.

Uffiziali: Bolla cav. Francesco segretario al Ministero.

Darbesis comm. Michele, capo sezione già segretario particolare del sottosegretario di Stato dell'Interno.

Franchetti cav. Mariano primo segretario al Ministero.

Nell'Ordine della Corona d'Italia:

Grandi Uffiziali: Rossi comm. Giulio v. direttore generale della P. S.

Mosconi comm. Antonio, ispettore generale al Ministero dell'Interno.

Commendatori: Crivellari cav. Gaetano capo sezione.

De Giorgis cav. Giovanni, capo sezione.

Uffiziali: Visconti cav. Giuseppe primo segretario.

Fiori cav. Gustavo archivista.

Ellero cav. Umberto, commissario di P. S. a Roma.

Cavalieri: De La Ville sur Yllon dott. Carlo, segretario.

Caruso Luigi, applicato.

Guastalla dott. Ferruccio, commissario di P. S. a Padova.

Silvestri dott. Silvio, v. commissario di P. S. a S. Remo.

Nelle Prefetture

Sono nominati consiglieri delegati i consiglieri di 1ª classe:

D'Aloe cav. Giovanni e Lazzara cav. dott. Idelfonso.

Sono traslocati:

Pera dott. Giustino con funzioni di sottoprefetto, da Cerreto a Potenza con funzioni di consigliere delegato.

Artom Giuseppe, da Roma a Cagliari con funzioni di consigliere delegato.

I consiglieri delegati Bonomo cav. Saverio, Montani cav. Provvido e Sabbadini cav. Francesco, sono traslocati rispettivamente da Potenza a Napoli, da Napoli a Forlì e da Forlì a Bologna.

Magaldi cav. Vito da Trapani a Potenza.

Bertoldi cav. Giulio, da Saluzzo con funzioni di sottoprefetto, a Firenze.

Berti cav. Roberto, da Camerino a Saluzzo con funzioni di sottoprefetto.

Cefari-Panico cav. Emilio da Foligno a Camerino.

Buglione dei conti di Monale dott. Silvio, da Feltre a Foligno con funzioni di sottoprefetto.

Gallo cav. Emanuele da Asti a Lecco (id.)

Saroldi cav. Ernesto id., da Lecco ad Asti.

Marchesani cav. Ulrico, da Potenza a Melfi (id.)

De Martino di Montegiordano nob. Luigi, da Melfi a Piedimonte (id.)

Rossi cav. dott. Luigi, da Piedimonte a Cerreto (idem.)

Calì dott. Alfio, consigliere a Catanzaro, colloc. in aspettativa per salute.

Appendino dott. Cesare consigliere a Potenza, collocato in aspettativa a domanda.

Nella Pubblica Sicurezza

Sennoner comm. Giuseppe, ispettore generale, nominato questore di Livorno.

Ufficio stampa.

A capo dell'ufficio stampa, al Ministero dell'Interno, il Pres. del Consiglio ha chiamato l'avv. Eugenio De Bove Segretario nello stesso Ministero.

Ministero Finanze.

Il Ministro delle Finanze on. Arlotta è stato ieri ricevuto in udienza dal Duca d'Aosta.

Dopo l'udienza reale l'on. Arlotta si è recato a far visita al Presidente del Senato ed al Presidente della Camera.

I propositi del nuovo Ministro.

Nel lasciare il Ministero l'on. Lacava ha trasmesso al suo successore (come i lettori hanno potuto vedere dall'elenco pubblicato) una collezione di progetti, dei quali alcuni già presentati al Parlamento, non pochi all'esame del Min. del Tesoro e parecchi in corso di studio.

L'on. Arlotta li sta esaminando tutti per decidere quali dovrà mantenere e quali crederà di ritirare.

Fra quelli che manterrà, e senza modificazioni, si può citare il progetto sulla tassa delle biciclette, digià approvato dalla Camera ed ora dinanzi al Senato.

Per quello sulle acque pubbliche il nuovo Ministro accetterebbe in massima i criteri informatori, riservandosi per l'altro sul riordinamento delle borse di commercio di accordarsi con l'on. Luzzatti e col Min. del Tesoro per opportune modificazioni.

Una questione di cui l'on. Arlotta solleciterà la soluzione è quella delle modificazioni alla legge sulle controversie doganali, della quale deve certamente conoscere virtù e difetti, essendo stato membro del Collegio dei periti.

Il nuovo Min. si riserva di riprendere in esame il progetto Lacava, già dinanzi alla Camera, per una sistemazione definitiva, con relativa protezione, del bacino (purgativo!) di Montecatini.

Altro progetto che merita di essere portato a fine con sollecitudine è quello della sistemazione della Scuola guardie di finanza.

L'on. Lacava aveva digià concretato un progetto di legge, con una serie di disposizioni, che furono approvate in Consiglio di Ministri, e che potranno essere completate o modificate dall'onorevole Arlotta, non essendo ancora il progetto a Montecitorio.

Questi sarebbero, per ora, i principali progetti, lasciati dall'on. Lacava e che il successore è disposto in massima a mantenere. S'intende che ritirerà quello delle riforme tributarie, al quale il Gabinetto attuale deve la sua ragione d'essere.

Del resto in materia di riforme tributarie l'on. Arlotta non ha potuto manifestare quali siano i suoi intendimenti essendo un tema, pel quale occorre ben intendersi col Presidente del Consiglio e coi colleghi del Gabinetto.

Ministero Guerra.

Il Consiglio dell'esercito.

Da due giorni si riunisce al Ministero della guerra, sotto la presidenza del Ministro generale Spingardi il Consiglio dell'esercito.

Partecipano alle riunioni il Sotto-Segr. di Stato ten. generale Prudente, il capo dello Stato maggiore ten. generale Pollio, i generali: Duca d'Aosta, Pedotti, Mazzitelli e Caneva designati per il comando di un'armata in guerra, ed il ten. generale Viganò predestinato alla successione nel comando di un'armata, del ten. gen. Pedotti, che nel prossimo marzo passerà in posizione ausiliaria per la legge sui limiti d'età.

Ministero Poste e Telegrafi.

In seguito ai vari incidenti verificatisi in questi giorni ed alle lagnanze sul servizio delle automobili postali, il Ministro on. Di S. Onofrio ha incaricato il comm. Greborio, ispettore generale alle Poste e Telegrafi di procedere ad una rigorosa e sollecita inchiesta.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero annuncia:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 15 dicembre, con le sotto-indicate stazioni:

Roma, Romanic e *Lombardia*, con Capo Mele e Palmaria — *Cedric, Madonna* e *Oceania*, con Ponza.

Ministero Marina.

Il 29 corr nelle ore antimeridiane avrà luogo in Sassari la consegna al Comune di una lapide apposta sulla facciata del palazzo comunale in memoria del compianto capitano di vascello Passino Francesco morto nel terremoto di Messina.

La lapide viene posta per iniziativa di ufficiali dei vari corpi della r. marina.

Il Ministro Bettòlo ha invitate le autorità dipendenti a concedere una breve licenza, nei limiti consentiti dalle esigenze del servizio, a quegli ufficiali che desiderassero intervenire alla cerimonia insieme alla Commissione che farà la consegna ufficiale.

Congratulazioni all'on. Bettolo.

Hanno telegrafato: il Sindaco di Genova:

« A V. E. assunto all'eminente ufficio di Ministro della Marina per la fortuna della Patria invio il saluto di Genova che segue con sentimento di ammirazione e di augurio le vostre glorie e porgo il mio omaggio riverente ».

Sindaco Da Passano.

Il Sindaco di Recco:

« Sicuro interpretare sentimenti cittadinanza Recchese e particolarmente amici devoti affezionati, invio vivissime congratulazioni non tanto nomina Vostra Eccellenza Ministro Marina per competenza incontrastata quanto vostra adesione necessaria formazione nuovo Ministero da cui Italia può attendere provvide leggi saggie riforme democratiche. Ossequi ». *Sindaco Boeri.*

L'on. Bettòlo ha così risposto:

March. Da Passano - Sindaco di Genova.

« Ringrazio con animo riconoscente ed ispirandomi alle gloriose tradizioni marinare di Genova nostra spero poter rispondere ai voti che il suo primo e degno magistrato mi rivolge con cortese gradito pensiero ». *Bettòlo.*

Cav. Boeri - Sindaco di Recco.

« Sensibile all'affettuosa manifestazione di cotesta nobile cittadinanza tra cui conto amici carissimi ringrazio con animo riconoscente ben augurando all'avvenire di cotesta operosa regione ».

Bettòlo.

Anche il Presidente del Consorzio autonomo di Genova e quello della Federazione armatori hanno telegrafato nei seguenti termini:

« Giungale gradito il saluto e l'omaggio del Consorzio autonomo portuale che grandemente si allieta di veder preposto alle cose del mare il tecnico illustre, lo statista eminente, il concittadino illuminatamente sollecito della grandezza di Genova, con personale espressione di ossequio ».

Nino Bixio.

« A nome della Federazione armatori italiani porgo alla E. V. le mie felicitazioni; la Marina mercantile nazionale è lieta che le sue sorti siano affidate alla E. V., conoscendo tutto l'interessamento sempre dimostratole. Ossequi profondi. »

Federico Vaccaro.

Ecco la risposta dell'on. Bettolo:

« Orgoglioso delle felicitazioni cortesi ed affettuose che mi invia cotesta benemerita istituzione ove aleggiano tradizioni di ardimento marinaro, ringrazio con animo riconoscente, col proposito di rendermi degno della sua fiducia ».

Bettòlo.

Movimento delle navi da guerra

R. nave « Aretusa » giunta a Massaua il 13 — id. « Garigliano » partita da Napoli e giunta a Pozzuoli il 13 — id. « Palinuro » partita da Livorno il 14 — id. « Atlante » giunta a Maddalena il 13 — id. « Capraia » partita da Civitavecchia e giunta a Porto S. Stefano il 13.

« Betta 5 » partita da Spezia il 13.

INFORMAZIONI ESTERE

Nel Marocco.

(S) **Parigi**, 14. — Il *Petit Parisien* dice che Pichon ha informato El Mokri e El Taxa, ambasciatori di Afid, che li riceverà domani nel pomeriggio.

Il *Petit Parisien* ha chiesto ad El Mokri se aveva una risposta del Sultano: l'ambasciatore ha detto che non l'aveva ancora e non contava di riceverla prima di giovedì o venerdì.

La lotta elettorale in Inghilterra.

(S) **Bristol**, 14. — Il segretario per le Finanze, Hobhouse, ha pronunciato un discorso nel quale ha dichiarato che, dopo le prossime elezioni, una Camera alta elettiva dovrà sostituire la Camera dei Lordi e che questa nuova Camera adoprerà l'autorità, onde godrà per il bene di tutte le classi della popolazione e non per il vantaggio di una classe privilegiata, come ha fatto finora la Camera dei Lordi.

(Queste dichiarazioni sono in aperta contraddizione con quanto disse nel suo ultimo discorso Asquith, di volere cioè togliere ai Lordi la facoltà di influire sulle deliberazioni in materia finanziaria, ma di non volere nè abolire la Camera alta, nè modificare la base della sua composizione.

N. d. R.).

(S) **Londra**, 14. — Austen Chamberlain ha informato la Camera di Commercio che gli unionisti, pur conservando la loro libertà per l'avvenire, legalizzerebbero, se tornassero al potere, tutte le riscossioni già fatte delle nuove imposte stabilite dal bilancio.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 14. Il *Reich* annunzia che il Ministro della giustizia ha presentato all'esame del Gabinetto un progetto di riorganizzazione del sistema di servitù penale. Questo progetto eleva la condanna minima da 4 a 6 anni e toglie alle famiglie la facoltà di seguire i condannati nell'esilio a spese dello Stato.

S. U. D'AMERICA

(S) **Washington**, 14. La relazione degli agenti dell'immigrazione sullo stato di cose esistente fra i passeggieri dell'*entrepont* a bordo dei vapori che fanno il servizio nell'Atlantico sarà sottoposta al Senato.

Questa relazione domanda che la legislazione migliori una situazione che dichiara spaventosa. Una signora, che fa parte della Commissione e che ha effettuato un viaggio nell'*entrepont* riferisce molti particolari specialmente sulla mancanza di misure igieniche e sull'assenza di ogni ritegno nelle relazioni fra i marinai *stewards* e *forwards*, con i passeggieri.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Italiano. — Il *Cordova* proveniente da Genova e Barcellona ha proseguito domenica da San Vincenzo per Montevideo e Buenos Ayres.

Norddeutscher Lloyd. — Il *Berlin* è partito sabato, 11 corrente, da Nuova York per Napoli e Genova.

Borse e Mercati

Roma, 14 dicembre 1909.

Mercato animato specialmente sui valori locali.

Ricercato il Carburo sulla notizia dei recenti accordi intervenuti fra quella Società e la Società del Gas, delle Terni e dell'Azoto.

Fermo, per riflesso, anche il Gas.

Dopo un esordio assai debole, migliorano anche i siderurgici.

Rendita 3 3|4 0|0 cont. 105.47 1|2 a 105.50 a 105.47 1|2.

Rendita 3 3|4 0|0 fine 105.60.

Rendita 3 1|2 0|0 cont. 105.10.

Obbligazioni Ferroviarie 3 0|0, 368 1|2.

Banca d'Italia 1886 a 1387 - Credito Fondiario 573 - Commerciale 873 a 871 1|2 a 873 - Banco Roma 106 1|4 cont. - Omnibus 292 - Acqua Marcia 1620 - Gas 1009 a 1014 - Ansaldo 273 a 272 1|2 a 275 - Ferriere 197 1|2 - Immobiliari 261 1|2 - Imprese 98 1|2 a 98 - Carburo 526 a 531 a 529 - Azoto 153 - Soda 61 a 61 1|2 - Concimi 131 a 132 3|4 - Molini 102 1|2 - Condotte 314 - Petrolio 240 - Rustici 131 a 150 1|2 - Kerka 273.

CAMBI: Parigi 100.57 1|2 — Londra 25.35 — Berlino 123.92 1|2.

Cambio dazio doganale 15 Dicembre L. 100.57

Dal 11 a tutto il 19 dicembre 1909 fino a L. 100 è fissato a L. 100.60.

BORSE ITALIANE — 14 Dicembre 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	105 45	105 45	105 51½	105 72
Id. fine mese	105 65	105 65	105 65	— —
Id. 3 ½ %	105 —	104 50	105 —	105 05
A. B. d'Italia	1387 —	1387 50	1386 —	1386 —
» Commerc.	873 50	873 —	873 50	— —
» Cred. ital.	584 —	583 —	582 50	— —
» B. Roma	106 —	106 —	105 50	106 —
Mediterranee	408 50	409 —	— —	408 —
Meridionali	697 —	696 —	696 —	697 —
Acc. Terni	1682 —	1684 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	344 —	— —	— —	— —
Rafinerie	325 50	325 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	275 50	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	365 —	— —	— —
» Merid.	— —	367 50	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	502 50	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	500 —	— —	— —
» 4 ½	— —	518 50	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	508 —	— —
Cambi				
su Berlino	123 87	123 90	123 85	123 90
» Francia	100 57	100 57	100 55	100 57½
» Londra	25 35	25 35	25 34	25 36
» Svizzera	100 30	100 27	— —	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 12 dicembre	con cedola	senza cedola	netto interessi
3¾ % netto	105,54 53	103,66 53	103.84 88
3½ % netto	104.80 69	103.14 69	103.31 82
3 % lordo	71.70 83	70.50 83	71.22 06

BORSE ESTERE

Parigi 14 Dic.bre	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	99 87	99 40	99 30
ITALIANA 5 %	non quot.	104 75	104 80
turca	94 70	94 65	94 67
spagnuola	97 82	97 85	97 32
russa nuova	100 15	100 85	100 25
portoghese	— —	65 80	65 55
ungherese	— —	98 75	98 45
Egiziano 6 %	— —	103 70	102 50
Banca di Parigi	1780 —	1787 —	1798 —
Banca Ottomana	— —	732 —	737 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	219 50	219 25
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
Cambi sull'Italia	— —	99 ⅝	99 [illegible]
su Londra	— —	25 22	25 21 5
su Madrid	7 95	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 14	13	14
Cred. aus.	671 50	— —
Rend. oro	118 15	118 15
» carta	95 20	95 20
Ungh. 4 %	92 45	92 45
» 3 ½	82 30	82 35
Union. Bk.	584 —	584 —
C. Londra	24 11 2	24 11 2
Lire ital.	95 20	95 20

Londra 14 Dicembre	14 apertura	14 chiusura
Consol.	82 [illegible]/16	82 [illegible]/16
Italiana	103 ½	103 ½
Turca	9. —	91 —
Russo 5%	— —	78 ½
Spagna	95 ¾	95 ½
Giappon.	92 ½	92 ½
Egiziano	102 ¼	102 ¼
Argento	24 [illegible]/16	24 [illegible]/16

Berlino 14	13	14
Rend. 3 %	— —	— —
Ital. cont.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr. ital. 3 %	72 80	— —
» Merid.	72 30	73 —
» Roma	— —	— —
B. Comm. It.	— —	— —
Az. Merid. fm	137 —	136 90
» Medit. fm	78 25	78 60
Rublo	216 05	215 20
Camb. Ital.	— —	80 53

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	4 ½ per 0|0
Germania	4 per 0|0
Austria	4 ½ per 0|0
Belgio	3 ½ per 0|0
Spagna	4 ½ per 0|0
Svizzera	5 per 0|0

Dispacci speciali del "Popolo Romano,,

Genova, 14 — ore 15.35

Rend. 3 ¾ %	105.65	Raffinerie	325.—	Elba	318.—
Id. 3 ½ %	105.—	Ind. Zucc.	298.—	Savona	342.—
B. d'Italia	1387.—	Eridania	666.—	Carburo	530.—
Commerc.	873.—	Zucc. Naz.	85.—	Molini A. I.	136.—
Cred. Ital.	583.—	Id. Rom.	69.—	Semolerie	316.—
Bancaria	114.—	Lebaudy	—.—	Kerka	—.—
B. Roma	106.—	Terni	1684.—	Imprese	98.—
Meridion.	696.50	Metallurg.	111.—	Armstrong	275.—
Mediterr.	405.50	Ferriere	197.—	Rapid	302.—
Navigaz.	341.—	Officine	512.—	Italia	64.—
Valmosa	—.—				

LUIGI PLATTI gerente responsabile

Intanto il gentiluomo aveva raggiunto la camera di Francesco.

— Amico mio, vuoi tu guadagnare una o due pistole? gli disse sedendosi noncurantemente su di una sedia.

— Non si rifiuta mai, monsignore, rispose Fabre; la mia macina, il mio garzone ed io, siamo a sua disposizione.

— Pezzo di sciocco! Ho io l'aria di un uomo che porti il grano al mulino?

— Allora, monsignore, come vuole che guadagni il denaro che mi offre? rispose il mugnaio con l'aria più ingenua del mondo.

— Dandomi le informazioni di cui ho bisogno.

— Se non si tratta che di ciò, era inutile far risuonare le sue monete, perchè non ho l'usanza di vendere ciò che posso dare.

— Vendere o dare poco importa a me! Rispondi: non ti chiedo altro, disse l'altro corrugando la fronte.

— Ebbene, interroghi... e vedremo...

— Come, vedremo! disse il cavaliere con tono minaccioso.

— Scusi! ribattè il mugnaio incrociando le braccia, e fissando il suo interlocutore; ma farò osservare che sono in casa mia, dove monsignore è penetrato senza sapere il perchè, e che nulla ho fatto per meritare la sua collera e le sue minaccie.

— Ah! è così! sogghignò il gentiluomo; ed estrasse dalla cintura una pistola.

« Così ti farò parlare! riprese con un sorriso ironico.

Fabre impallidì lievemente, ma non si perdette d'animo.

— Non tengo a servirmi di questo sistema brutale, soggiunse con più dolcezza. Spero inoltre che ti deciderai a spiegarti più comodamente. Insomma, press'a poco so quel che voglio sapere, e vengo qui unicamente per sapere se sono stato ingannato.

— Allora parli, disse Fabre mal celando la sua impazienza.

— Fra le dipendenze del tuo mulino si trova una casa situata sulle rive del fiume a duecento passi dalla diga, non è vero?

— Si, monsignore.

— Ed hai affittato questa casa?

— Si, monsignore.

— Da molto tempo?

— Fra poco diciotto mesi.

— Sta bene. A chi?

— Al signor Dubois.

— Dubois ripetè il cavaliere. Chi è questo Dubois?

— Il nome del mio locatario.

— Vuoi dire quello che ti ha dato. Ed è anche possibile. Mi hai l'aria intelligente, e non sei stato ingannato da quell'apparente indifferenza, indovinando che si trattava...

— Non ho indovinato niente, ho ricevuto il mio danaro e basta.

— Sia pure! Ma hai visto che l'aria di quel locatario...

— L'ho scorto appena. Come lei, è venuto una sera con un tempo buio, ha visitato la casa, mi ha pagato tre anni anticipati, e via.

— Ad ogni modo, sai chi siano, le persone che abitano la casa?

— Press'a poco...

— Vi è una giovane di diciannove anni, bruna, bella, di media statura, un bambino di un anno circa, una servetta che deve chiamarsi Mart e un servo. E' così?

— Forse.

— Ah! non ne sei certo?

— Monsignore, sono uso ad occuparmi soltanto delle cose che mi riguardano. Mi domandi quante sacca di grano al giorno, macina il mio mulino, qual'è la profondità dell'acqua che fa girare la ruota, il nome del mio ragazzo e glielo dirò. Circa ciò che riguarda le persone di cui parla, non so nulla, esse pagano per stare in casa, ed io ve le lascio, è naturale.

— Orsù vedo che metti cattiva volontà a rispondermi, e siccome sono certo di quello che dico, incomincerò come ti ho detto, coll'adottare i mezzi persuasivi.

— Quali mezzi?

— Eh! caro mio, quelli che si adoperano verso i briccconi che si fanno complici di azioni criminali. Se non m'inganno si mettono prima in prigione poi si giudicano e quindi si impiccano.

— Come? — disse Fabre sconcertato.

— Supponiamo che la giovane in questione sia stata rapita da Dubois, che appartenga ad una famiglia ricca e potente, a cui stia a cuore il suo onore e che voglia salvaguardarlo... Dubois è inseguito insieme a coloro che hanno perpetrato l'atto sleale, e naturalmente anche il mugnaio Fabre viene preso, per essersi rifiutato di dare i dovuti schiarimenti alla giustizia. E chiaro?

— Certo... balbettò Francesco.

Il poveretto non ignorava che viveva in tempi in cui il proprio capriccio formava legge. La parola: giustizia lo spaventava. Sapeva che la giustizia d'allora non mirava a difendere i piccoli contro i grandi. Se fosse stato accusato e arrestato, e il resto, addio cara libertà, addio mulino, economie, amori... V'era da riflettere.

— Ma insomma che vuole che le dica?

— Orbene, vedo che diventi ragionevole, rispondimi senza rigiri. E' esatto ciò che ti ho detto?

— Mio Dio! credo di si.

— La servetta si chiama dunque Marta?

— Si, monsignore.

— Finalmente! disse il cavaliere soddisfatto, è quello che volevo sapere. Come vedi non sono esigente. Adesso se tieni alla vita, non ripetere a chicchessia, la conversazione che abbiamo avuta. E se tu dimenticassi la mia raccomandazione, ti dò la mia parola di gentiluomo, che col ferro o col fuoco, da me o dai miei, qui o altrove saresti un uomo morto nelle ventiquattr'ore. Mi capisci.

— Benissimo! rispose il mugnaio sempre più sconcertato.

— Per provarti che non ho che una parola, ecco le due pistole che ti ho promesse.

E sì dicendo il gentiluomo cavò da una borsa di velluto due monete d'oro che lasciò cadere in mano al mugnaio. Poi uscì, alzando le spalle con sdegno, saltò in sella e con una spronata disparve all'orizzonte.

Cadeva la notte, e l'oscurità non aveva rallentato la sua corsa verso Carcassonne. In dieci minuti aveva raggiunto la passeggiata dei platani che circonda la città. Ad un tratto si fermò, si avviò lentamente sotto gli alberi, e parve esitare sulla via da scegliere o sul partito da adottare. Alla fine come se si fosse deciso, affrettò il passo della cavalcatura, finchè giunse ad una locanda che aveva per insegna un Sole d'oro.

Il gentiluomo fece un gesto e scomparve sotto la volta del portone.

Dopo esse saltato in terra ed aver gettato le redini ad un palafreniere pose un po' in ordine il suo vestito ed entrò nel salotto, dove erano riuniti molti gentiluomini e ufficiali, i quali scorgendolo lo apostrofarono rumorosamente.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno. L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 12-34, o alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 98-16.
Tariffa: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L.3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

RIGENERATORE

a base di clorofosfolattato di manganese, calce e ferro (6 grammi al flac.)
RIMEDIO UNIVERSALE GARANTITO DA 25 ANNI DI ESPERIENZA

Il *Rigeneratore* è il preparato più razionale per mantenersi in buona salute.

Guarisce diabete, neurastenia, anemia, cloranemia, esaurimento, debolezza, scrofola, rachitide, malattie del ricambio, artrite, arteriosclerosi, varici, inappetenza, dolori di testa, dolori ai reni e alla spina dorsale, mestruazioni, irregolari, dolorose o nulle, fiori bianchi, polluzioni, impotenza, ossaluria, fosfaturia, ecc. Utilissimo, nelle convalescenze — Cura le paralisi, previene le apoplessie, rinvigorisce l'organismo.

Il *Rigeneratore* è efficace in tutte le età ed in tutte le stagioni. Costa L. 3 il flacone. Per posta se ne spedisce un flacone in Italia per L. 3.75, estero L. 4.00, e quattro flacons. (cura completa) si spediscono in Italia per L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica Fabbrica **LOMBARDI & CONTARDI - Napoli, Via Roma 345.**

Opuscoli con numerosi attestati GRATIS a richiesta.

I miracoli del RIGENERATORE

Ringiovanire i vecchi fu il grande problema degli alchimisti, rimasto allora insoluto; Faust per ringiovanire ricorse all'opera soprannaturale di Mefisto. Oggi invece si ringiovanisce col *Rigeneratore*, e ne diamo la prova riferendo la lettera spontanea di un maggiore che a 78 anni getta le stampelle e riprende una vita giovanile.

Candiolo 20|11 1908. Mediante la cura col Rigeneratore e i v. Granuli di stricnina mi sono talmente rinforzato da lasciare le stampelle e passeggiare con un bastone, ed in casa anche senza questo. Ora farò la cura pel diabete, benchè di molto diminuita la patina bianca che era tempo addietro nell'orinale. Vi rimetto L. 30, cioè lire 18 per 4 fl. Rigeneratore ed una scatola di Pillole Vigier, e le altre L. 12 per una signora mia vicina di casa, Valinotti Domenica, che ha piccoli malanni, come dolori di capo, cattiva digestione, insonnia ecc. ecc., perciò spedirete altri 4 fl. Rigeneratore.

Mangio tutto: pane, pasta, minestra, dolci, frutta, vino, caffè. Vado a letto alle 10 e mi alzo alle 6, e ciò per l'inverno, mentre di està mi alzo alle 5 e curo i miei fiori in giardino ed ho 78 ANNI. F.to Molinari Giuseppe, Maggiore in ritiro. Unisco cartolina vaglia n. 42 da Candiolo di L. 30.

Non facciamo commenti. Il *Rigeneratore* riesce di effetto *sorprendente* nei bambini, *meraviglioso* negli adulti, *miracoloso* nei vecchi. Costa L. 3 ovunque.

Prendete solo il *Rigeneratore* della fabbrica Lombardi e Contardi di Napoli; evitate tutti gli altri preparati.

N. B. Il *Rigeneratore* Lombardi e Contardi non contiene veleni, come la cocaina che produce un vizio peggiore del morfinismo, rendendo idiota e pazzo l'ammalato, ecc. Il *Rigeneratore* giova sempre e non produce mai danno.

Aufgebot.

Es wird hiermit bekannt gemacht, dass der Anton Dietrich **Albers**, seines Standes Kunstmaler, geboren in Bremen, 32 Jahre alt, wohnhaft in Neurönnebeck, Sohn des Privatmanns Anton Daniel Albers und dessen Ehefrau Elise Marie Elisabeth Nanny Albers, geborenen Klée, beide in Bremen verstorben,

und

die Charlotte Dorothee **Nielsen**, ohne Gewerbe, geboren in Bremen, 22 Jahre alt, wohnhaft in Scheessel, Tochter des Kaufmanns Heinrich Adolph Nielsen und dessen Ehefrau Julie Nielsen, geborenen Möller, beide in Bremen verstorben,

beabsichtigen die Ehe mit einander einzugehen und dieselbe in Gemässheit des Reichsgesetzes vom 4. Mai 1870 von dem unterzeichneten Beamten abzuschliessen.

Rom, den 14. Dezember 1904.

Der Kaiserliche Konsul.

Schnetzler.

Pubblicazione di matrimonio.

Si rende di pubblica notorietà che l'Anton Dietrich **Albers**, di professione pittore, nato in Bremen, 32 anni di età, residente in Neurönnebeck, figlio del benestante Anton Daniel Albers e della di lui moglie Elise Marie Elisabeth Nanny Albers, nata Klée, ambedue deceduti in Bremen,

e

la Charlotte Dorothee **Nielsen**, senza professione, nata in Bremen, 22 anni di età, residente in Scheessel, figlia del commerciante Heinrich Adolph Nielsen e della di lui moglie Julie Nielsen, nata Möller, ambedue deceduti in Bremen,

intendono unirsi in matrimonio e concludere questo matrimonio in base alla legge dell'Impero Germanico, in data 4 Maggio 1870, dinanzi al sottoscritto Ufficiale.

Roma, li 14 Dicembre 1909.

Il Console dell'Impero Germanico.

Schnitzeler.

SOCIETÀ ROMANA di PUBBLICITÀ
SEDE CENTRALE
Roma, Corso Umberto 160, p.p.
—(*Telefono 98-16*)—
FILIALI:
Milano-Napoli-Firenze-Perugia

Concessionaria dei seguenti giornali:
ROMA
Il Popolo Romano: politico quotidiano.
Il Corriere del Mattino politico quotidiano.
Il Bastone: settimanale politico illustrato.
Giornale di Medicina Militare: del Ministero della Guerra.
Annali di Medicina Navale: del Ministero della Marina.
PERUGIA
L'Unione Liberale: politico quotidiano.
La Democrazia: politico quotidiano.
FIRENZE
Il Lampione: settimanale umoristico.

La Società è concessionaria di oltre 200 giornali di provincia.

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del Sangue
Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori Roma per il pacco postale L. 1 in più.
E' composto dai Cappuccini, Via Veneto

SI CHIUDE
IRREVOCABILMENTE ENTRO IL CORRENTE MESE
L'EMISSIONE
delle Obbligazioni e delle diecine di Obbligazioni del PRESTITO A PREMI approvato DAL GRANDE E GENERALE CONSIGLIO della REPUBBLICA di S. MARINO

I Premi assegnati al Prestito sono **Cinquantamila**
tutti in contanti e pagabili immediatamente senza alcuna ritenuta

DA LIRE 1.000.000
» » 500.000
» » 200.000
» » 100.000
» » 25.000
» » 20.000
» » 15.000
» » 10.000
» » 5.000
» » 2.500
» » 1.250
» » 1.000
» » 500
» » 250
» » 200
» » 125
» » 100

L'Estrazione avrà luogo il 31 Dicembre corr. si farà in Roma, nel Palazzo del Ministero del Tesoro, in presenza del pubblico e con tutte le formalità e cautele imposte dalla legge.

Le Obbligazioni ora in vendita **sono le ultime e perciò si ripete la raccomandazione di sollecitare le richieste.**

In virtù del suo piano, il Prestito di S. Marino **è l'unico in tutto il mondo** che assegna a tutte le Obbligazioni la vincita di un premio importante oppure il rimborso del capitale. Che assicura a ciascuna diecina di Obbligazioni la vincita di un Premio e di nove rimborsi, e garantisce a dieci obbligazioni saltuarie dei premi per L. 1,525,000. In questo modo non si rischia un millesimo e si è certi di vincere sempre.

I più reputati finanzieri sono concordi nel riconoscere che non esiste in Italia, nè all'estero Prestito a Premi meglio ideato e più sincero per l'assegnazione di premi importanti a ciascuna diecina di Obbligazioni, e sostengono che non si è mai presentata occasione più favorevole per tentare la fortuna.

È INTERESSANTISSIMO l'esame del Programma Ufficiale che indica con precisione i vantaggi che il Prestito di San Marino offre ai possessori di Obbligazioni e dimostra luminosamente che solo con queste Obbligazioni si è sicuri di vincere sempre.

IL PROGRAMMA viene distribuito e spedito gratis dalla BANCA CASARETO di Genova dalla Banca Russa per il commercio estero e da tutte le principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute, che vendono le Obbligazioni a . . . L. 28.50 e le diecine di Obbligazioni a . . . . L. 285.—

DIECI OBBLIGAZIONI si possono pagare a rate al prezzo di L. 300 da versarsi in lire 30 subito contro consegna del certificato al portatore contenente i NUMERI per concorrere per intero a tutti i premi e la rimanenza, a saldo, in rate mensili di lire 20.

Le ordinazioni si eseguiscono prontamente anche contro assegno.

IN ROMA: Giacomo Prato - Banco Cambio Romano - Banco L. Corbucci piazza di Spagna 88 - cav. Giuliano Marzano - Il giornale *Buon Consigliere* - Banca Mutua Popolare - Schmitt e C. - Comm. Cesare Romolo Ramoni - Banco Castellini e C. - F.lli Valenti - Banco A. D. Roesler Franz e figli.

Aufgebot.

Es wird hiermit bekannt gemacht, dass der August **Bannwarth**, seines Standes Major a. D., geboren in Konstanz, 51 Jahre alt, wohnhaft in Saarburg i. Loth., Sohn des verstorbenen Majors a. D. Adolf Bannwarth und dessen Ehefrau Luise Bannwarth, geborenen Himmelseher, in Freiburg i. B. wohnhaft,

and

die Helene **Lewandowski**, ohne Gewerbe, geboren in Spranden, 41 Jahre alt, wohnhaft in Königsberg i. Pr., Tochter des Rentiers Johann Lewandowski, geborenen Bielicki, beide in Königsberg i. Pr. wohnhaft.

beabsichtigen die Ehe mit einander einzugehen und dieselbe in Gemässheit des Reichsgesetzes vom 4. Mai 1870 vor dem unterzeichneten Beamten abzuschliessen.

Rom, den 14. Dezember 1909.

Der Kaiserliche Konsul.

Schnitzler.

Pubblicazione di matrimonio.

Si rende di pubblica notorietà che l'August **Bannwarth**, maggiore i. r., nato in Konstanz, 51 anni d'età, residente in Saarburg (Lothringen) figlio del fu Adolf Bannwarth, maggiore i. r., e della di lui moglie Luise Bannwarth, nata Himmelseher, residente in Freiburg i. Br.,

e

la Helene **Lewandowski**, senza professione, nata in Spranden, 41 anni d'età, residente in Königsberg i. Pr., figlia del benestante Johann Lewandowski e della di lui moglie Margarete Lewandowski, nata Bielicki, ambedue residenti in Königsberg i. Pr.

intendono unirsi in matrimonio e concludere questo matrimonio in base alla legge dell'Impero Germanico in data 4 maggio 1870 dinanzi al sottoscritto Ufficiale.

Roma, li 14 dicembre 1909.

Il Console dell'Impero Germanico.

Schnitzler.

Il Signor Oscar COSSERAT di Amiens (Francia) è disposto a vendere od a concedere in esercizio la sua privativa industriale N. 61998 ed i relativi completivi N. 70906 e 85710 per il trovato dal titolo:

" Nouveau dispositif pour changer automatiquement la navette d'un métier à tisser quelconque "

Rivolgersi ai Signori

Ing.i Petroselli & Peri
Brevetti d'Invenzione e Marchi di Fabbrica
ROMA — 92 via Principe Uumberto — ROMA

ASCENSORI FALCONI
Rapp. Carlo Moleschott - Via Volturno 58.

TAPPETI - TAPPETI
PREZZI ECCEZIONALI
Via Muratte, 22-23

ASCENSORI FALCONI
Ingeg. CARLO MOLESCHOTT - Via Volturno 58 ROMA
Rappresentante esclusivo per Roma

FERNET-BRANCA
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
Guardarsi dalle Contraffazioni = I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE = Esigere la Bottiglia d'origine

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | Altre SPECIALITA' della Ditta: GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO » | VINO VERMOUTH
CREME E LIQUORI —— SCIROPPI E CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la *Svizzera* ‖ a S. LUDWIG per la *Germania* ‖ a NICE e PARIGI per la *Francia e Colonie* ‖ a TRIESTE per l'*Austria-Ungheria*

Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA
nell'*AMERICA del SUD* CARLO F. HOFER & C. - GENOVA ‖ nella *SVIZZERA e GERMANIA* G. FOSSATI - CHIASSO, e S. LUDWIG ‖ nell'*AMERICA del NORD* L. GANDOLFI & C., NEW-YORK

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0.25	6.—	7.40	8.10	10.45 18.10	13.30 19.45	16.15 22.40
Pisa-Torino	8.—	8.35	12.30	15.30	20.40	23.45	
Pisa-Milano	8.—	8.35	12.30	15.30	20.40	23.45	
Foligno-Ancona	6.40	12.—		15.30	20.40	23.45	
Firenze-Milano	9.—	10.25	14.—	15.5	18.30	22.20	
Grosseto			17.50	18.15	21.10	23.40	
Tivoli-Avezzano	7.35	18.—	17.35	20.—			
Tivoli	9.45						
Civitavecchia	6.15						
Frascati	7.20	9.15	12.15	15.40	18.50	20.15	
Velletri-Terracina	6.5	12.25	17.30				
Velletri				20.30			
Fiumicino	5.40*	8.35	9.20*	17.50			
Mandela-Subiaco	7.35	17.35					

* a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	6.45	8.20	11.45	13.30	14.25 20.15	17.40 21.55	18.— 23.20
Torino-Pisa		7.—	8.25	9.35	17.45	19.20	22.12
Milano-Pisa		7.—	8.25	9.35	17.45	19.20	22.12 23.55
Ancona-Foligno		7.10	11.40	14.30	19.25	22.—	23.55
Milano-Firenze	6.50	9.10		18.10	18.25	18.50	23.40
Avezzano-Tivoli	0.7	10.15		14.35	20.—		22.50
Tivoli	8.10	17.25					
Civitavecchia		7.55	14.55				
Frascati	8.—	9.40	12.50	15.5	17.30	19.—	
Terracina-Velletri		9.30		15.35		20.55	
Velletri	8.35						
Fiumicino	6.55*		17.45	21.11 *		22.12	
Subiaco-Mandela		10.5			20.—		

* da Trastevere

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.20 | 7.30 | 9.40 | 12.5 | 14.5fest. | 17 | 19
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 | 8.5 | 10.8 | 13.50 | 16.22 | 19.8 | 21.10fes.
ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
6.10 | 10 | 12.25 | 17.30
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.23 | 12.15 | 18.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.16 | 9.22 | 15.20 | 18.38
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
6.40 | 13.47 | 18.51 | 22.6

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 (quest'ultima limitata a Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.32 alle 20.32.
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.18 alle 20.18.
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.45 alle 20.45.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Stazione				
Roma . . p.	6.20	9.30	13.—f	16.30
Prima Porta . a.	7.1	10.12	13.47	17.12
Scrofano . . a.	7.16	10.27	14.2	17.27
Castelnuovo . a.	7.45	10.56	14.33	17.56
Morlupo . . a.	7.55	11.5	14.51	18.6
Rignano . . a.	8.21	11.34	15.20	18.35
S. Oreste . . a.	8.32	11.42	15.29	18.43
Civ. Castellana a.	9.6	12.16	16.2	19.17
Civ. Castellana p.	6.28	9.35f	13.20	16.38
S. Oreste . . a.	7.2	10.9	13.54	17.13
Rignano . . a.	7.10	10.17	14.2	17.21
Morlupo . . a.	7.38	10.47	14.30	17.49
Castelnuovo . a.	7.44	10.54	14.38	17.55
Scrofano . . a.	8.14	11.26	15.6	18.25
Prima Porta . a.	8.29	11.41	15.21	18.40
Roma . . a.	9.10	12.25	16.10	19.25

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Stazione							
Roma . p.	5.10f	5.10	9.30	11.30			18.—
Bagni . a.	6.19	6.58	10.18	12.39			18.51
Villa Adr.	—	7.19	10.29	12.58			19.6
Tivoli . a.	—	7.36	10.44	13.15			19.22
Tivoli . p.	5.45	7.55	—	11.25	16.20		fest. 18.23
Villa Adr.	6.1	8.9	—	11.41	16.38		18.38
Bagni . a.	6.2	8.21	—	12.—	13.49		18.53
Roma . a.	7.35	9.5	—	13.13	17.40		19.45

Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

BRODO MAGGI IN DADI
Il vero brodo genuino di famiglia
Per un piatto di minestra (1 dado) centesimi 5
Dai buoni salumieri e droghieri.

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per comunità religiose o collegio vendesi od offittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18, fermo posta. 789

Cerco L. 4.500 con pegno L. 5000 restituisco 100 mensili. Più sicurtà. Zani Guido, vicolo Carcano 21. 1101

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Villini d'affittare nei Castelli ed al mare.

COMPRA-VENDITA di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, aree da fabbricare, vigne, tenute, fornaci, stabilimenti industriali ecc. Si accettano incarichi per la vendita di beni stabili. Fra i villini da vendere sul lago di Castello ed al mare ve ne sono anche da L. 15.000.
Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Cola di Rienzo 85, dalle 7 alle 8 1|2 e dalle 13 1|2 alle 15 esclusi i giorni festivi. A disposizione per appuntamenti dalle 15 1|2 all'Ave Maria.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili e di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1091

Amministrazione patrimonio privato, esazione stabili, accetterebbe cassiere di grande azienda, compenso solo piccolo appartamento. Referenze superiori cauzione. R. S. Roma. 1100

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti oltre cucina, senza mobilio possibilmente provvisto impianto gas. Si preferisce casa vicino via Tritone. Mandare proposte: P. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1098

Vendo grande appartamento signorile divisibile, due scale, due cucine, via Nazionale, trattando direttamente con compratori. Scrivere ad Egidio Baccaglini via Frattina 104, Cassetta. 1161

Avviso di Vendita Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario del Tribunale C. P. di Roma, procederà alle ore undici del giorno Diciasette corrente in Via del Babuino N. 96 - 97 Stabilimento vendite Jandolo e Tavazzi, alla vendita giudiziaria di cinque quadri rappresentanti: Giuditta - Vedute di Paesi - Porto di mare e Genietti (scuole di Caravaggio, Josef, Vernet, Parmigianino o Correggio e metà del 600) già esposti in detto stabilimento. Roma 14 dicembre 1909. Gennaro Ficca. 1102

D'AFFITTARSI

Appartamentino elegantemente mobiliato prossimo al Vaticano composto di tre camere, cucina ed accessori, affittasi per sei mesi. Illuminazione e cucina a gas. Rivolgersi presso la nostra Amministrazione. 1101

Grande appartamento in via Due Macelli N. 9 composto di otto ambienti con un grande salone, uso dell'ascensore, impianto elettrico, visibile sempre. Rivolgersi portiere. 1097

Appartamento mobiliato quattro camere letto, cameretta, salottino, sala-pranzo, bagno, due anticamere, caminetti, tappeti, gas, parquets. Piano I. Mezzogiorno. Visibile dalle 10 alle 16. Scala destra N. 11. Rivolgersi Amministrazione via Firenze 6. 1001

Affittasi 2.o piano VILLINO LUISA via Bartolomeo Eustacchio, poco fuori Porta Pia, composto di 5 camere e cucina, bagno, soffitta, terrazzo, grande cantina sotterranea, giardino, gas e luce elettrica, esposizione al sole. L. 180 mensili. 1030

Vasti locali terreni interni con ingresso via Condotti, ed altri sotterranei con piccolo vano su via Carrozze affittansi anche separatamente Rivolgersi portiere via Condotti 61. 1090

IIIª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. DA 32. Fermo posta.

Occasione Vendesi un bellissimo e giovane pappagallo dai svariati colori. Rivolgersi via del Governo Vecchio 20 piano quarto. 1101

Distinta signorina che conosce l'inglese, benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala B, int. 12. 739

Ex sottufficiale di anni 25, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 207

Per allievo di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, Via Cavour N. 8. Rivolgersi ivi. 66

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 9 piano quarto.

Presso il Campidoglio via Monte Tarpeo n. 5. p.o 3.o si affittano camere mobiliate volendo anche pensione per signore e signorine straniere a prezzi modesti. Terrazzo vista incantevole. 1092

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali-Ischiesti Lorilleux Borges-Wis